SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 153° - Numero 145

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 23 giugno 2012

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

ATTI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI

Senato della Repubblica

DELIBERAZIONE 20 giugno 2012.

Modifica dell'articolo 7 della deliberazione del Senato della Repubblica 16 marzo 2010 recante: «Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sui casi di morte e gravi malattie che hanno colpito il personale italiano impiegato nelle missioni militari all'estero, nei poligoni di tiro e nei siti in cui vengano stoccati munizionamenti, in relazione all'esposizione a particolari fattori chimici, tossici e radiologici dal possibile effetto patogeno, con particolare attenzione agli effetti dell'utilizzo di proiettili all'uranio impoverito e della dispersione nell'ambiente di nanoparticelle di minerali pesanti prodotte dalle esplosioni di materiale bellico e a eventuali interazioni». *(12A07174)* . . . . *Pag.* 1

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'interno

DECRETO 4 maggio 2012.

Attribuzione delle risorse ai comuni delle regioni a statuto ordinario, per l'anno 2012. *(12A07117)* . . . . *Pag.* 1

DECRETO 4 maggio 2012.

Ripartizione del Fondo sperimentale di riequilibrio alle province delle regioni a statuto ordinario, per l'anno 2012. *(12A07118)* . . . . *Pag.* 2

Ministero della giustizia

DECRETO 15 giugno 2012.

Proroga dei termini di decadenza per il compimento di taluni atti di competenza per il mancato funzionamento del settore penale della Corte di appello di Firenze. *(12A07113)* . . . . *Pag.* 4

DECRETO 15 giugno 2012.

Proroga dei termini di decadenza per il compimento di taluni atti di competenza per il mancato funzionamento dell'Ufficio NEP della Corte di appello di Napoli. *(12A07114)* . . . . *Pag.* 4

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

DECRETO 17 maggio 2012.

Nomina di un componente effettivo presso la commissione per il miglioramento dei trattamenti previdenziali ed assistenziali e disposizioni per l'integrazione del salario dei lavoratori agricoli (CISOA), in rappresentanza dell'INPS di Massa Carrara. *(12A06899)* . . . . *Pag.* 4

DECRETO 17 maggio 2012.

Sostituzione di un componente effettivo del Comitato provinciale INPS di Massa Carrara. *(12A06900)* . . . . *Pag.* 5

DECRETO 7 giugno 2012.

Determinazione delle retribuzioni medie giornaliere per talune categorie di lavoratori agricoli, ai fini previdenziali, per l'anno 2012. *(12A06893)* *Pag.* 5

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DELIBERAZIONE 20 giugno 2012.

Disposizioni relative alla riduzione compensata dei pedaggi autostradali per i transiti effettuati nell'anno 2011 . (Deliberazione n. 10/2012). *(12A07112)* . . . . *Pag.* 9

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Agenzia italiana del farmaco

DETERMINAZIONE 15 giugno 2012.

Annullamento della determinazione 7 febbraio 2012, e della successiva determinazione di modifica del 27 febbraio 2012, recante ripiano dello sfondamento del tetto della spesa farmaceutica per l'anno 2010. *(12A07082)* . . . . *Pag.* 31

Autorità garante della concorrenza e del mercato

PROVVEDIMENTO 26 aprile 2012.

Rendiconto finanziario per l'esercizio 2011. *(Provvedimento n. 23569).* *(12A06891)* . . . . *Pag.* 33

Provincia autonoma di Trento

DELIBERAZIONE 25 maggio 2012.

Scioglimento della «Tangram Società Cooperativa», in Trento e nomina del commissario liquidatore. *(12A06902)* . . . . *Pag.* 59

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

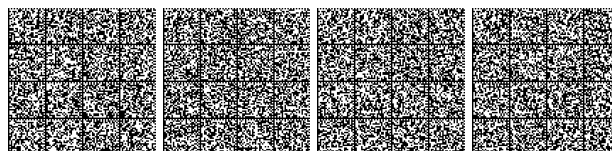
Agenzia italiana del farmaco

Comunicato relativo all'estratto V&A PC IP n. 760 del 2 aprile 2011, di autorizzazione all'importazione parallela del medicinale Diflucan 150. *(12A06978)* . . . . *Pag.* 59

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, di alcune confezioni del medicinale per uso umano «Alfuzosina Teva». *(12A07078)* . . . . *Pag.* 59

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, di alcune confezioni del medicinale per uso umano «Simdax». *(12A07079)* . . . . *Pag.* 60

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune confezioni del medicinale per uso umano «Citalopram Sandoz» *(12A07080)* *Pag.* 60

Trasferimento di titolarità di alcune confezioni del medicinale per uso umano «Bonasol» *(12A07081)*. . *Pag.* 61

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Crotone

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi *(12A06894)*. . . . . *Pag.* 61

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi *(12A06896)*. . . . . *Pag.* 61

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi *(12A07115)*. . . . . *Pag.* 61

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Novara

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi *(12A06892)*. . . . . *Pag.* 62

Camera di commercio di Frosinone

Nomina del conservatore del registro delle imprese *(12A06895)* . . . . *Pag.* 62

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Avviso relativo al Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013. Invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale nell'ambito del PON Ricerca e Competitività 2007-2013 (D.D. prot. n. 01/Ric. del 18/1/2010 l'«Invito»). Aggiornamento della graduatoria. *(12A06901)*. *Pag.* 62

Ministero della salute

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Dimazon» iniettabile. *(12A06965)* . . . . *Pag.* 62

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della premiscela per alimenti medicamentosi «Miclozan 200 premix». *(12A06966)* . . *Pag.* 62

Modificazione all'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Baytril» 25 mg/ml soluzione orale. *(12A06967)* . . . *Pag.* 63

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Surolan» sospensione oleosa per cani e gatti. *(12A06968)* . . . . *Pag.* 63

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario ad azione immunologica «Triangle 4» sospensione iniettabile per bovini. *(12A06969)*. . . . . *Pag.* 63

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Cormicina» sospensione iniettabile per bovini e suini. *(12A06970)* . . . . *Pag.* 64

Decadenza dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Shampoo antiparassitario floh». *(12A06971)* . . . . . *Pag.* 64

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Longocillina L.A.» *(12A06972)* . . . . *Pag.* 64

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Torphasol 4 mg/ml». *(12A06975)* . . . . *Pag.* 65

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Hapadex 5%». *(12A06976)* . . . . *Pag.* 65

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Vetamplius» polvere e solvente per soluzione iniettabile per bovini, equini, ovini, suini, cani e gatti. *(12A06977)*. . . . . *Pag.* 65

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Approvazione delle delibere n. 59/2012 e n. 60/2012 adottate dal Consiglio di indirizzo generale dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati in data 29 febbraio 2012. *(12A06973)* . . . . *Pag.* 65

Approvazione della delibera adottata dal Comitato nazionale dei delegati della cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti in data 24 e 25 maggio 2012. *(12A06974)* . . . . *Pag.* 66

Ministero dello sviluppo economico

Concessione della protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nelle esposizioni «47^ MARMOMACC», «27^ ABITARE IL TEMPO», «114^ FIERACAVALLI», «22^ JOB& ORIENTA» e «47^ ELETTROEXPO». *(12A06889)* . . . . *Pag.* 66

Fusione per incorporazione in «FIDUCIARIA EUROPEA S.P.A.» di «[TRUST] PARTNERS S.R.L.» e modifica della denominazione sociale della società «FIDUCIARIA EUROPEA S.P.A.» in «EUROPA TRUST S.P.A.». *(12A06890)* . . . . *Pag.* 66

Estensione dell'autorizzazione all'Organismo GEOLAB s.r.l. in Carini, ad effettuare la valutazione di conformità alla direttiva 89/106/CEE per altri prodotti da costruzione di cui al mandato M/128 per le norme di seguito riportate: EN 1504 - 2:2004; EN 1504 - 3:2005; EN 1504 - 4:2004; EN 1504 - 5:2004; EN 1504 - 6:2006; EN 1504 - 7:2006. *(12A06897)* . *Pag.* 66

Estensione dell'autorizzazione all'Organismo GEOLAB S.r.l. in Carini, ad effettuare la valutazione di conformità alla direttiva 89/106/CEE per altri prodotti da costruzione di cui al mandato M/100 per le norme di seguito riportate: EN 15037 - 1:2008; EN 15037 - 2:2011; EN 15037 - 3:2011; EN 14992:2007; EN 15258:2008; EN 14843:2007. *(12A06898)*. . . . . *Pag.* 66

Concessione della protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nelle esposizioni «QUAM - Italian bootprint». *(12A07116)* . . . . *Pag.* 66

Ufficio territoriale del governo di Trieste

Ripristino di cognome in forma originaria *(12A06936)*. . . . . *Pag.* 67

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 127

Ministero della salute

DECRETO 23 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Kuros Urszula, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06862)*

DECRETO 29 maggio 2012.

Riconoscimento, al sig. Anastasios Papanikitas, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico specialista in medicina interna. *(12A06863)*

DECRETO 29 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Birgit Parteli, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico veterinario. *(12A06864)*

DECRETO 29 maggio 2012.

Riconoscimento, al sig. Hans Werner Rossdeutsch, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra. *(12A06865)*

DECRETO 29 maggio 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Andreea Denisa Hincianu, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra. *(12A06866)*

DECRETO 29 maggio 2012.

Riconoscimento, al sig. Alexander Geier, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di farmacista. *(12A06867)*

DECRETO 4 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Balasoiu Liliana Dora, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06868)*

DECRETO 5 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Paulino Paulino Yolanny Maria, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06869)*

DECRETO 6 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Vacariu Cristina Iuliana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06870)*

DECRETO 6 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Slatineanu Ioana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06871)*

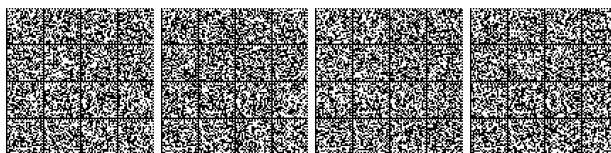
DECRETO 6 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Kunjirakattu Sunny Soumya, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06872)*

DECRETO 6 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Oprea Maria, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06873)*

DECRETO 6 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Bouzir Manel, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06874)*

DECRETO 6 giugno 2012.

Riconoscimento, al sig. Chammam Atef, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06875)*

DECRETO 6 giugno 2012.

Riconoscimento, al sig. Somai Mohamed Rabii, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06876)*

DECRETO 7 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Rinaldi Letizia, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06877)*

DECRETO 7 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Kunkel Jana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06878)*

DECRETO 12 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Sandu Constantina Tatiana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06879)*

DECRETO 12 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Mighiu Ana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06880)*

DECRETO 12 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Icovoiu Alina Cecilia, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06881)*

DECRETO 12 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Danci Alina Maria, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A06882)*

ATTI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI

SENATO DELLA REPUBBLICA

DELIBERAZIONE 20 giugno 2012.

Modifica dell'articolo 7 della deliberazione del Senato della Repubblica 16 marzo 2010 recante: «Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sui casi di morte e gravi malattie che hanno colpito il personale italiano impiegato nelle missioni militari all'estero, nei poligoni di tiro e nei siti in cui vengano stoccati munizionamenti, in relazione all'esposizione a particolari fattori chimici, tossici e radiologici dal possibile effetto patogeno, con particolare attenzione agli effetti dell'utilizzo di proiettili all'uranio impoverito e della dispersione nell'ambiente di nanoparticelle di minerali pesanti prodotte dalle esplosioni di materiale bellico e a eventuali interazioni».

Il Senato della Repubblica, in sede di 4ª Commissione permanente (DIFESA), il 20 giugno 2012, su proposta dei senatori Costa, Amato, Bosone, Caforio, Carrara, Compagna, Esposito, Ferrante, Fontana, Galioto, Gallo, Galperti, Granaiola, Montani, Morra, Ramponi, Rizzi, Paolo Rossi, Russo, Sbarbati e Scanu, ha adottato la seguente deliberazione:

Modifica dell'articolo 7 della deliberazione del Senato della Repubblica 16 marzo 2010 recante: «Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sui casi di morte e gravi malattie che hanno colpito il personale italiano impiegato nelle missioni militari all'estero, nei poligoni di tiro e nei siti in cui vengano stoccati munizionamenti, in relazione all'esposizione a particolari fattori chimici, tossici e radiologici dal possibile effetto patogeno, con particolare attenzione agli effetti dell'utilizzo di proiettili all'uranio impoverito e della dispersione nell'ambiente di nanoparticelle di minerali pesanti prodotte dalle esplosioni di materiale bellico e a eventuali interazioni».

Art. 1.

1. L'articolo 7 della deliberazione del Senato della Repubblica 16 marzo 2010, è sostituito dal seguente:

«Art. 7. — *1*. La Commissione, la cui durata è fissata per l'intera legislatura, presenta al Presidente del Senato, al termine dei suoi lavori, una relazione sulle risultanze delle indagini svolte nella quale possono essere indicate proposte di modifica ai trattati internazionali vigenti in materia ed alla legislazione in vigore, anche con riferimento alla individuazione di misure di prevenzione e assistenza adottabili e all'adeguatezza degli istituti di indennizzo, sia di natura previdenziale che di sostegno al reddito».

Roma, 20 giugno 2012

p. *il Presidente:* BONINO

LAVORI PREPARATORI

(Documento XXII, nn.7-10/ter):

Presentato dai senatori COSTA, AMATO, BOSONE, CAFORIO, CARRARA, COMPAGNA, ESPOSITO, FERRANTE, FONTANA, GALIOTO, GALLO, GALPERTI, GRANAIOLA, MONTANI, MORRA, RAMPONI, RIZZI, PAOLO ROSSI, RUSSO, SBARBATI e SCANU il 13 aprile 2012.

Assegnato alla 4ª Commissione permanente (Difesa), in sede deliberante, il 23 aprile 2012, previ pareri della 1ª e 5ª Commissione permanente.

Esaminato dalla 4ª Commissione permanente nelle sedute del 16 e 23 maggio e 13 e 20 giugno 2012.

Esaminato e approvato dalla 4ª Commissione permanente nella seduta pomeridiana del 20 giugno 2012.

12A07174

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 4 maggio 2012.

Attribuzione delle risorse ai comuni delle regioni a statuto ordinario, per l'anno 2012.

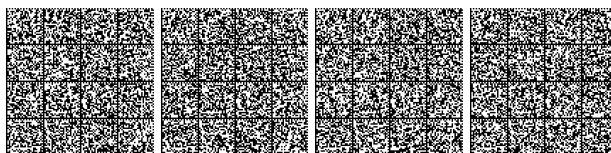
IL MINISTRO DELL'INTERNO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto il proprio decreto di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 21 giugno 2011 emanato in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, con cui sono stati ridotti i trasferimenti dovuti ai comuni appartenenti alle regioni a statuto ordinario per l'anno 2011, in corrispondenza dell'attribuzione di entrate da federalismo fiscale municipale e determinato l'importo dei trasferimenti non oggetto di riduzione in quanto non fiscalizzabili;

Visto l'art. 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che ha anticipato al 2012, in via sperimentale, l'applicazione dell'imposta municipale propria di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 23 del 2011;

Visto l'art. 2, comma 6, del decreto legislativo n. 23 del 2011 il quale prevede che a decorrere dall'anno 2012 cessa di essere applicata nelle regioni a statuto ordinario, l'addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica, di cui all'art. 6, comma 1, lettere *a)* e *b)* del decreto-legge 28 novembre 1988, n. 511, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 1989, n. 20;

Considerato che la relazione tecnica allegata allo stesso decreto legislativo n. 23 del 2011 chiarisce che a seguito della cessazione della predetta addizionale viene attribuita ai comuni, per l'anno 2012, una somma pari a 614 milioni di euro;

Considerato che le predette disposizioni di legge hanno avuto effetto sull'ammontare complessivo di risorse da attribuire ai comuni a titolo di federalismo fiscale municipale per l'anno 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'interno con il quale sono state disposte le riduzioni di risorse ai comuni, a decorrere dall'anno 2012, in applicazione delle disposizioni previste dal comma 2 dell'art. 14 del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010;

Viste le risultanze del documento approvato in sede di Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (Copaff) nella seduta del 22 febbraio 2012 che ha aggiornato, per l'anno 2012, le determinazioni contenute nella relazione Copaff dell'8 giugno 2010, concernenti l'ammontare e le tipologie di trasferimenti erariali corrisposti ai comuni dal Ministero dell'interno, fiscalizzati e non fiscalizzati;

Visto l'art. 13, comma 18, del predetto decreto-legge n. 201 del 2011, che prevede che per gli anni 2012, 2013 e 2014 il fondo sperimentale di riequilibrio è alimentato anche dalla compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto di cui al comma 4 dell'art. 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 e che, quindi, tali disponibilità confluiscono nella dotazione del fondo sperimentale di riequilibrio per l'anno 2012;

Considerato che i lavori effettuati in sede di predetta Commissione hanno rideterminato in euro 6.825.394.605,00 il valore complessivo del fondo sperimentale di riequilibrio da attribuire ai comuni per l'anno 2012, corrispondente al valore delle risorse fiscalizzate, nonché a rideterminare in euro 731.791.945,00 i trasferimenti non fiscalizzati per l'anno 2012;

Ravvisata, quindi, l'esigenza di formalizzare il conseguente aggiornamento dei dati riguardanti le risorse finanziarie fiscalizzate a titolo di federalismo fiscale, nonché di quelle per trasferimenti non fiscalizzati da attribuire ai comuni per l'anno 2012;

Sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta dell'1° marzo 2012;

Decreta:

Art. 1.

Aggiornamento dell'entità della riduzione dei trasferimenti erariali

1. Le risorse da attribuire ai comuni appartenenti alla regioni a statuto ordinario per l'anno 2012 a titolo di federalismo fiscale municipale, attraverso la ripartizione del fondo sperimentale di riequilibrio, sono determinate in euro 6.825.394.605,00.

Art. 2.

Trasferimenti erariali non fiscalizzati e relativi pagamenti

1. I trasferimenti erariali non fiscalizzati dei comuni appartenenti alle regioni a statuto ordinario, sono determinati per l'anno 2012 in un importo complessivo pari a euro 731.791.945,00 e continuano a essere assegnati nell'ambito delle spettanze dei trasferimenti erariali, nonché erogati alle scadenze indicate nel decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 21 febbraio 2002.

Art. 3.

Variazioni di bilancio

1. Le conseguenti variazioni di bilancio sono disposte con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 maggio 2012

Il Ministro dell'interno
CANCELLIERI

p. *Il Ministro dell'economia e delle finanze*
Il vice Ministro delegato
GRILLI

Registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 2012
Interno, registro n. 4, foglio n. 201

12A07117

DECRETO 4 maggio 2012.

Ripartizione del Fondo sperimentale di riequilibrio alle province delle regioni a statuto ordinario, per l'anno 2012.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Vista la legge 5 maggio 2009 n. 42 recante: "Delega al governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione";

Visto il decreto legislativo 6 maggio 2011 n. 68 ed, in particolare, il comma 1 dell'art. 21 di tale decreto che istituisce, a decorrere dell'anno 2012, un fondo sperimentale di riequilibrio alimentato dal gettito della compartecipazione provinciale all'Irpef;

Visto il comma 3, del predetto art. 21 del decreto legislativo n. 68 del 2011 ai sensi del quale, previo accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in coerenza con la determinazione dei fabbisogni standard sono stabilite le modalità di riparto del fondo sperimentale di riequilibrio per le Province, di cui al comma 1 del medesimo art. 21;

Considerato, altresì, che l'importo del fondo sperimentale di riequilibrio è determinato, per l'anno 2012, nell'importo complessivo di € 1.039.917.823,00 secondo quanto risultante dalla documentazione approvata in sede di Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale in data 22 febbraio 2012;

Considerato, altresì, che la determinazione dei fabbisogni standard non risulta ancora definita e, quindi, in attesa della loro definizione, non è possibile tenerne conto nel riparto del fondo sperimentale di riequilibrio;

Vista la delibera della Conferenza Stato-città ed autonomie locali dell'1 marzo 2012, con la quale è stato sancito l'accordo per la ripartizione del fondo sperimentale di riequilibrio per l'anno 2012, a seguito di preventivi lavori condotti in sede tecnica;

Decreta:

Art. 1.

Alimentazione ed ammontare del fondo sperimentale di riequilibrio

1. Per l'anno 2012 il fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, il cui importo è pari ad euro 1.039.917.823,00 e da ripartire alle province delle regioni a statuto ordinario, è alimentato con il gettito della compartecipazione provinciale all'IRPEF, di cui all'art. 18, comma 1, dello stesso decreto legislativo n. 68 del 2011 in misura corrispondente ai trasferimenti erariali soppressi nonché alle entrate derivanti dalla soppressa addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 504 del 1995.

Art. 2.

Ripartizione del fondo sperimentale di riequilibrio

1. Per l'anno 2012, la ripartizione delle risorse del fondo sperimentale di riequilibrio è disposta con i seguenti criteri:

a) il 50 per cento del fondo in proporzione al valore della spettanza figurativa dei trasferimenti fiscalizzati di ciascuna provincia all'1 gennaio 2012;

b) il 38 per cento del fondo in proporzione al gettito della soppressa addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, negli importi quantificati per ciascuna provincia nel richiamato documento approvato in sede di Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale in data 22 febbraio 2012;

c) il 5 per cento del fondo in relazione alla popolazione residente;

d) il 7 per cento del fondo in relazione all'estensione del territorio provinciale.

Art. 3.

Attribuzione di risorse alle province

1. A ciascuna provincia è attribuita, per l'anno 2012, l'ammontare di risorse risultante dalla ripartizione del fondo sperimentale di riequilibrio secondo i criteri di cui all'art. 2.

2. L'importo di cui al precedente comma 1 è portato in compensazione dell'eventuale somma a debito dovuta dalle province in sede di determinazione della spettanza figurativa dei trasferimenti fiscalizzati all'1 gennaio 2012.

Art. 4.

Versamenti delle province a debito verso l'erario

1. Per i versamenti dovuti dalle Province incapienti, in caso di mancato versamento della quota da esse dovuta allo Stato per l'anno 2012 entro il mese di luglio sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'interno, sarà demandato all'Agenzia delle Entrate, attraverso la struttura di gestione di cui all'art. 22, comma 3, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, il recupero delle relative somme nei confronti delle province interessate, a valere sui versamenti dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, di cui all'art. 60 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, riscossa tramite modello F24, all'atto del riversamento del relativo gettito alle province medesime.

Art. 5.

Pagamenti

1. Pagamenti del fondo sperimentale di riequilibrio per l'anno 2012 vengono effettuati dal Ministero dell'interno in tre rate di uguale importo entro il mese di marzo, giugno e ottobre.

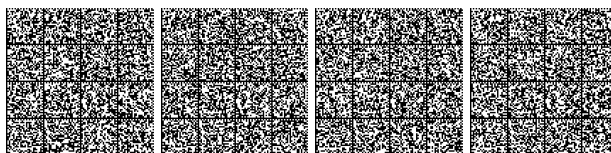
Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 maggio 2012

Il Ministro dell'interno
CANCELLIERI

p. *Il Ministro dell'economia e delle finanze*
Il vice Ministro delegato
GRILLI

Registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 2012
Interno, registro n. 4, foglio n. 197

12A07118

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 15 giugno 2012.

Proroga dei termini di decadenza per il compimento di taluni atti di competenza per il mancato funzionamento del settore penale della Corte di appello di Firenze.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la nota del Presidente della Corte d'Appello di Firenze in data 23 maggio 2012 prot. n. 2062 m.dg., dalla quale risulta che il settore penale della Corte di Appello di Firenze non è stato in grado di funzionare per trasferimento presso il Nuovo Palazzo di Giustizia per il periodo dal 27 aprile al 22 maggio 2012;

Vista la contestuale richiesta di proroga dei termini di decadenza;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 437;

Decreta:

In conseguenza del mancato funzionamento del settore penale della Corte di Appello di Firenze nel periodo dal 27 aprile al 22 maggio 2012 per trasferimento presso il Nuovo Palazzo di Giustizia, i termini di decadenza per il compimento dei relativi atti presso il predetto ufficio o a mezzo di personale addetto al predetto settore, scadenti nei giorni sopra indicati o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 15 giugno 2012

Il Ministro: SEVERINI

12A07113

DECRETO 15 giugno 2012.

Proroga dei termini di decadenza per il compimento di taluni atti di competenza per il mancato funzionamento dell'Ufficio NEP della Corte di appello di Napoli.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la nota del Presidente della Corte Appello di Napoli in data 5 giugno 2012 prot. n. 88/12 GAB, dalla quale risulta che l'Ufficio del NEP della Corte di Appello di Napoli non è stato in grado di funzionare per assenza del personale di cancelleria nel giorno 19 dicembre 2011;

Vista la contestuale richiesta di proroga dei termini di decadenza;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 437;

Decreta:

In conseguenza del mancato funzionamento dell' Ufficio NEP della Corte di Appello di Napoli nel giorno 19 dicembre 2011 per assenza del personale di cancelleria, i termini di decadenza per il compimento dei relativi atti presso il predetto ufficio o a mezzo di personale addetto al predetto ufficio, scadenti nel giorno sopra indicato o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 5 giugno 2012

Il Ministro: SEVERINO

12A07114

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 17 maggio 2012.

Nomina di un componente effettivo presso la commissione per il miglioramento dei trattamenti previdenziali ed assistenziali e disposizioni per l'integrazione del salario dei lavoratori agricoli (CISOA), in rappresentanza dell'INPS di Massa Carrara.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI MASSA CARRARA

Visto l'art. 14 della legge 8 agosto 1972, n. 457;

Visto il proprio decreto n. 12/2011 del 13 ottobre 2011, con il quale è stata ricostituita, per il quadriennio 2011/2015, la commissione per il "Miglioramento dei trattamenti previdenziali ed assistenziali e disposizioni per l'integrazione del salario dei lavoratori agricoli (CISOA);

Vista la nota n. 26527 del 9 maggio 2012 dell'INPS di Massa Carrara, con la quale viene comunicato che la titolarità della Direzione della sede provinciale dell'INPS di Massa Carrara è stata assunta, con decorrenza 2 maggio 2012, dal dott. Alessio Rosi;

Decreta:

Il dott. Alessio Rosi è nominato membro effettivo in seno alla commissione di cui alle premesse, in rappresentanza dell'INPS di Massa Carrara.

Carrara, 17 maggio 2012

Il direttore provinciale: TARABELLA

12A06899

DECRETO 17 maggio 2012.

Sostituzione di un componente effettivo del Comitato provinciale INPS di Massa Carrara.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI MASSA CARRARA

Visto gli articoli 34 e 35 del D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639, sulla istituzione, composizione e attuazione del Comitato provinciale INPS, così come modificati ed integrati dagli articoli 44, 45 e 46 della legge 9 marzo 1989, n. 88, e da ultimo dall'art. 7, comma 10, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78;

Visto il proprio decreto n. 82 del 4 novembre 2010, col quale veniva rinnovato, per il quadriennio 2010/2014, il sopracitato comitato;

Vista la nota n. 26528 del 9 maggio 2012, con la quale veniva comunicato che il dott. Alessio Rosi aveva assunto la titolarità della Direzione della sede provinciale dell'I.N.P.S. di Massa Carrara;

Decreta:

Il dott. Alessio Rosi è nominato membro di diritto in seno al Comitato provinciale I.N.P.S. di Massa Carrara, in sostituzione della dott.ssa Lucia Terrosi.

Carrara, 17 maggio 2012

Il direttore provinciale: TARABELLA

12A06900

DECRETO 7 giugno 2012.

Determinazione delle retribuzioni medie giornaliere per talune categorie di lavoratori agricoli, ai fini previdenziali, per l'anno 2012.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE

Visto l'art. 1, commi 785 e 786, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto l'art. 28, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 109 del 30 aprile 1968, e successive modificazioni;

Visto l'art. 8 della legge 12 marzo 1968, n. 334;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1434, e successive modificazioni;

Visto l'art. 7, commi 1 e 5, della legge 2 agosto 1990, n. 233, e successive modificazioni;

Visti gli articoli 3 e 25 della legge 8 agosto 1972, n. 457;

Visto l'art. 4 della legge 10 maggio 1982, n. 251;

Ritenuto di dover determinare, per effetto delle disposizioni recate dai commi 785 e 786 della citata legge n. 296 del 2006, le retribuzioni medie per i lavoratori agricoli, da valere per l'anno 2012, ai fini dei contributi e delle prestazioni previdenziali per la categoria dei piccoli coloni e compartecipanti familiari, per gli iscritti alla gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, nonché a quelli di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1434 del 1970, e successive modificazioni;

Visto il parere espresso, nella seduta del 12 marzo 2012, dalla Commissione centrale di cui all'art. 9-*sexies*, comma 3, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, in ordine alla determinazione annuale dei salari medi provinciali degli operai agricoli a tempo determinato e indeterminato;

Visto l'art. 19 della legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1, comma 2, lettera *a)*, della legge 13 novembre 2009, n. 172;

Decreta:

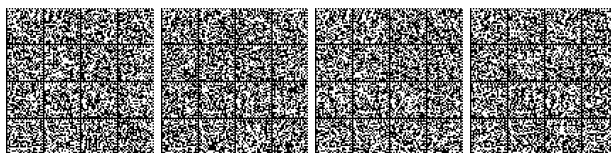
Le retribuzioni medie giornaliere, da valere per l'anno 2012, ai fini dei contributi e delle prestazioni previdenziali per la categoria dei piccoli coloni e compartecipanti familiari sono stabilite, per le singole province, nelle misure fissate per la categoria dei lavoratori agricoli a tempo determinato nell'allegata tabella che fa parte integrante del presente decreto.

Ai fini del calcolo dei contributi e della misura delle pensioni per gli iscritti alla gestione di cui all'art. 28 della legge 9 marzo 1989, n. 88, il reddito medio convenzionale giornaliero, da valere per l'anno 2012, per ciascuna fascia di reddito agrario di cui alla tabella allegata alla legge 2 agosto 1990, n. 233, come modificata dall'art. 1 del decreto legislativo 16 aprile 1997, n. 146, è determinato nella misura di € 52,45.

Il reddito medio dei mezzadri e coloni che optano, a domanda, per l'iscrizione nell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti, per l'anno 2012, è parificato a quello determinato, per il medesimo anno, nella tabella di cui al primo capoverso del presente decreto per la categoria dei salariati fissi. Ove siano previste retribuzioni medie diverse per le varie categorie di salariati fissi, il reddito medio da considerare è quello corrispondente alla classe di retribuzione meno elevata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 giugno 2012

Il direttore generale: GAMBACCIANI

ALLEGATO

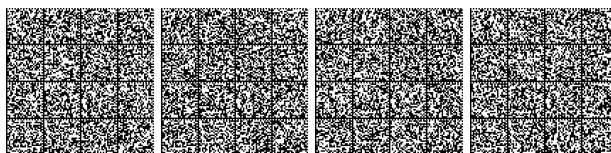
DETERMINAZIONE DELLE RETRIBUZIONI MEDIE GIORNALIERE DEI LAVORATORI AGRICOLI AI FINI PREVIDENZIALI PER L'ANNO 2012

TABELLA

N.	**PR.**	**Provincia**	**O.T.D.**	**O.T.I. Comuni**	**O.T.I. Qualificati**	**O.T.I. Qualificati Super**	**O.T.I. Specializz.**	**O.T.I. Specializz. Super**
1	**AG**	AGRIGENTO	60,71	46,56	54,51	56,34	59,23	62,85
2	**AL**	ALESSANDRIA	69,26	53,07	58,39	61,45	64,55	67,64
3	**AN**	ANCONA	64,91	52,37	57,74	60,09	62,74	66,45
4	**AO**	AOSTA	63,09	55,09	62,78	63,58	67,82	70,07
5	**AR**	AREZZO	63,56	53,11	58,15	59,00	63,14	67,09
6	**AP**	ASCOLI PICENO	61,97	50,40	54,97	57,23	59,73	61,90
7	**AT**	ASTI	66,07	53,60	59,48	62,95	65,55	68,44
8	**AV**	AVELLINO	62,57	53,89	58,81	60,28	63,92	66,32
9	**BA**	BARI	61,44	49,69	54,62	55,57	59,69	61,91
10	**BL**	BELLUNO	67,71	55,87	60,89	71,90	68,23	74,94
11	**BN**	BENEVENTO	61,91	52,17	57,61	58,73	61,90	65,03
12	**BG**	BERGAMO	69,14	51,97	57,18	60,49	62,83	66,60
13	**BI**	BIELLA	66,52	52,32	57,68	61,49	64,92	67,68
14	**BO**	BOLOGNA	65,90	53,81	59,63	61,69	66,54	70,93
15	**BZ**	BOLZANO	66,94	59,18	64,96	66,73	68,48	66,37
16	**BS**	BRESCIA	66,55	56,29	61,68	65,01	67,56	71,80
17	**BR**	BRINDISI	63,78	45,14	55,70	60,29	63,01	64,92
18	**CA**	CAGLIARI	62,62	54,25	59,01	58,23	65 07	68,96
19	**CL**	CALTANISSETTA	62,58	50,65	55,96	57,84	60,28	63,19
20	**CB**	CAMPOBASSO	56,39	60,25	63,59	67,38	71,41	77,68
21	**CE**	CASERTA	58,27	37,60	55,21	59,66	60,75	64,38
22	**CT**	CATANIA	62,63	50,02	56,05		60,46	64,38
23	**CZ**	CATANZARO	58,18	49,25	54,59	57,14	59,41	62,72
24	**CH**	CHIETI	61,52	50,21	55,04	56,43	59,05	62,18
25	**CO**	COMO	68,23	55,46	60,91	63,97	66,88	69,72
26	**CS**	COSENZA	59,94	54,81	60,30	63,67	65,41	69,73
27	**CR**	CREMONA	67,84	64,03	62,69	66,28	71,09	77,08
28	**KR**	CROTONE	52,88	57,55	61,50	64,05	67,79	71,78
29	**CN**	CUNEO	66,21	52,99	59,01	61,67	65,27	69,76
30	**EN**	ENNA	63,99	53,42	57,08	62,70	62,04	65,11
31	**FE**	FERRARA	66,24	51,35	60,01	64,78	71,55	77,29
32	**FI**	FIRENZE	66,13	54,43	60,22		66,52	69,18
33	**FG**	FOGGIA	68,26	54,29	60,52	62,20	66,46	69,55
34	**FC**	FORLI'/CESENA	66,03	56,11	59,56	61,57	64,62	69,96
35	**FR**	FROSINONE	54,12	43,77	49,29		54,11	
36	**GE**	GENOVA	65,12	48,13	53,05	56,09	57,60	59,84
37	**GO**	GORIZIA	64,19	50,73	55,58	56,25	61,49	64,51
38	**GR**	GROSSETO	65,71	54,35	59,35	60,12	64,69	68,32
39	**IM**	IMPERIA	61,57	50,11	54,47	57,77	59,80	61,91
40	**IS**	ISERNIA	59,38	43,77	53,66		58,56	
41	**SP**	LA SPEZIA	63,44	49,49	54,36	56,90	56,33	58,31

42	**AQ**	L'AQUILA	65,98	51,15	55,56		60,75	63,39
43	**LT**	LATINA	64,34	52,13	57,29	60,00	62,06	65,41
44	**LE**	LECCE	59,49	48,33	53,89	56,46	61,55	65,83
45	**LC**	LECCO	68,23	55,46	60,91	63,97	66,88	69,72
46	**LI**	LIVORNO	64,64	53,43	58,63	61,78	64,56	67,70
47	**LD**	LODI	66,32	52,49	57,97	61,28	64,57	67,67
48	**LU**	LUCCA	65,04	53,03	58,47	59,90	63,91	67,92
49	**MC**	MACERATA	63,75	50,25	56,35	58,80	61,32	64,41
50	**MN**	MANTOVA	71,58	61,32	69,53	74,47	79,49	88,82
51	**MS**	MASSA CARRARA	59,54	47,56	55,69		60,33	63,20
52	**MT**	MATERA	63,25	45,45	54,04	56,39	58,60	62,10
53	**ME**	MESSINA	63,99	51,40	56,48	60,48	60,61	64,19
54	**MI**	MILANO	65,36	52,15	57,40	60,67	63,85	67,23
55	**MO**	MODENA	68,43	67,19	68,83	73,29	79,55	87,01
56	**MB**	MONZA BRIANZA	65,36	52,15	57,40	60,67	63,85	67,23
57	**NA**	NAPOLI	61,36	46,58	58,38	58,47	62,94	65,51
58	**NO**	NOVARA	66,99	52,89	58,98	60,76	65,92	69,05
59	**NU**	NUORO	66,44	56,95	62,32	55,28	71,86	72,81
60	**OR**	ORISTANO	68,59	54,49	59,75	77,93	66,85	72,70
61	**PD**	PADOVA	68,18	57,02	62,58	61,83	68,68	76,29
62	**PA**	PALERMO	63,40	52,00	56,30	60,16	60,71	63,93
63	**PR**	PARMA	69,38	52,59	59,33	63,47	67,94	73,38
64	**PV**	PAVIA	68,18	55,85	61,63	65,18	68,25	71,41
65	**PG**	PERUGIA	65,09	52,21	56,62	59,49	62,10	65,62
66	**PU**	PESARO URBINO	62,84	51,22	56,15	58,69	61,19	64,50
67	**PE**	PESCARA	62,40	48,85	53,37	55,89	57,98	60,46
68	**PC**	PIACENZA	69,07	57,06	62,35	65,95	70,94	78,80
69	**PI**	PISA	65,53	53,57	58,93	60,17	64,65	67,73
70	**PT**	PISTOIA	69,85	55,25	61,94	65,59	68,73	71,91
71	**PN**	PORDENONE	64,39	51,95	57,15	58,26	63,94	67,54
72	**PZ**	POTENZA	54,48	46,26	50,64	52,92	54,99	57,65
73	**PO**	PRATO	65,88	53,76	59,56		65,66	68,29
74	**RG**	RAGUSA	60,73	47,46	53,63	55,13	58,34	60,89
75	**RA**	RAVENNA	64,64	50,28	57,39	59,71	62,91	68,98
76	**RC**	REGGIO CALABRIA	57,93	45,38	54,21	58,49	60,82	63,98
77	**RE**	REGGIO EMILIA	70,25	61,03	65,26	70,26	76,56	89,13
78	**RI**	RIETI	62,30	50,47	55,19	58,53	60,79	63,30
79	**RN**	RIMINI	65,92	56,00	59,27	61,14	65,42	70,73
80	**RM**	ROMA	74,25	50,46	55,86		61,67	64,90
81	**RO**	ROVIGO	64,74	50,91	56,83	58,62	63,39	66,84
82	**SA**	SALERNO	63,87	49,26	56,91	58,64	62,23	64,36
83	**SS**	SASSARI	60,82	57,98	63,10	54,82	70,29	73,06
84	**SV**	SAVONA	62,30	48,35	52,72	55,52	57,29	59,35
85	**SI**	SIENA	67,57	54,01	59,87	63,58	66,14	69,63
86	**SR**	SIRACUSA	64,42	43,43	57,84	60,52	62,02	64,58
87	**SO**	SONDRIO	64,55	51,07	57,60	60,99	63,20	66,83
88	**TA**	TARANTO	62,14	52,17	58,32	59,66	62,25	68,16
89	**TE**	TERAMO	63,43	58,93	63,16	71,07	74,54	80,97

90	**TR**	TERNI	62,37	51,28	56,37	55,95	62,10	63,79
91	**TO**	TORINO	68,19	53,65	59,40	62,88	66,10	69,37
92	**TP**	TRAPANI	62,72	49,93	55,90	55,37	60,24	63,26
93	**TN**	TRENTO	73,85	60,03	66,62	74,28	78,25	83,15
94	**TV**	TREVISO	69,30	56,81	62,42	62,98	68,08	68,69
95	**TS**	TRIESTE	63,84	50,86	55,69	56,00	61,54	64,54
96	**UD**	UDINE	62,86	54,40	59,49	56,40	65,23	72,24
97	**VA**	VARESE	67,41	51,37	57,27	60,32	62,69	65,62
98	**VE**	VENEZIA	67,28	51,62	58,70	61,92	65,83	69,87
99	**VCO**	VERB.C.OSSOLA	69,71	54,17	59,11	62,16	66,04	69,72
100	**VC**	VERCELLI	67,76	52,23	60,09	60,22	68,69	75,54
101	**VR**	VERONA	66,70	57,52	62,61	66,07	73,25	79,48
102	**VV**	VIBO VALENTIA	57,65	42,86	54,19	56,59	58,68	62,03
103	**VI**	VICENZA	67,48	57,03	62,30	62,57	68,08	72,56
104	**VT**	VITERBO	62,84	50,68	55,83	57,52	61,17	63,58

12A06893

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DELIBERAZIONE 20 giugno 2012.

Disposizioni relative alla riduzione compensata dei pedaggi autostradali per i transiti effettuati nell'anno 2011 . (Deliberazione n. 10/2012).

IL COMITATO CENTRALE
PER L'ALBO NAZIONALE DELLE PERSONE FISICHE
E GIURIDICHE CHE ESERCITANO L'AUTOTRASPORTO
DI COSE PER NOME DI TERZI

Riunitosi nella seduta del 20 giugno 2012;

Visto il decreto legge 28 dicembre 1998, n. 451, convertito con legge 26 febbraio 1999, n .40;

Visto in particolare l'art. 2, comma 3 del D.L. 28 Dicembre 1998 n. 451, convertito nella legge 40/99, che assegna al Comitato Centrale per l'Albo degli Autotrasportatori risorse da utilizzare per la protezione ambientale e per la sicurezza della circolazione, anche con riferimento all'utilizzo delle infrastrutture;

Visto l'art. 45 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, che a decorrere dall'anno 2000 rende strutturali le misure previste dalle disposizioni normative testé citate, destinando alle stesse la somma di Euro 46.481.121,00;

Visto il decreto legge 22 Giugno 2000, n. 167 convertito con modifiche nella Legge 10 Agosto 2000, n. 229, che modificando l'articolo 45 comma 1 lettera *c)* della legge 23 dicembre 1999 n. 488, ha elevato la predetta somma di Euro 46.481.121,00 portandola a Euro 67.139.397,00;

Visto l'art. 16, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003, n. 326, con il quale, a decorrere dall'anno 2003, la somma di euro 67.139.397,00 è stata incrementata di euro 10.329.138,00;

Vista la direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. DM 0000202 del 23 maggio 2011, registrata dalla Corte dei Conti in data 11luglio 2011 reg. 11 fogl. 330, con la quale, in riferimento alla somma stanziata sul capitolo 1330 di € 10.255.409,00 ed a quelle ulteriori iscritte nell'anno per le iniziative di cui alla Legge 40/1999 sono stati indicati, tra l'altro, i criteri per le riduzioni dei pedaggi 2011;

Vista la delibera adottata dal Comitato Centrale per l'Albo n 9/2012 , con la quale in attuazione della citata Direttiva sono state destinate provvisoriamente le risorse disponibili per l'anno 2011 pari ad Euro 60.640.817,57;

Considerato che, ai sensi della predetta Direttiva il 90% di tale importo, provvisoriamente determinato in Euro € 54.576.735,81, può essere destinato alla riduzione dei pedaggi autostradali pagati nell'anno 2011;

Considerato che dalla predetta somma di Euro 54.576.735,81, andrà detratto l'importo che il Comitato Centrale dovrà erogare per rendere operativa la presente delibera, che può indicativamente preventivarsi in Euro 115.000,00;

Considerato, inoltre, che per fronteggiare il contenzioso legato al meccanismo di calcolo del fatturato rilevante per le riduzioni compensate dei pedaggi, si rende necessario accantonare una cifra che può indicativamente stimarsi in Euro 200.000,00;

Considerato, quindi, che per favorire l'utilizzo delle infrastrutture autostradali da parte delle imprese italiane e comunitarie di autotrasporto di cose, risulta disponibile l'importo di Euro 54.261.735,81, salve ulteriori somme che dovessero residuare dall'ammontare come sopra preventivato per le spese necessarie a rendere operativa la presente delibera fermo restando quanto previsto dalla citata Direttiva n. 0000202 del 23 maggio 2011;

Considerata la necessità di stabilire l'entità percentuale dei rimborsi dei pedaggi autostradali da applicarsi ai soggetti aventi titolo;

Considerato che l'utilizzo della firma digitale rende possibile l'invio al Comitato Centrale, attraverso il suo sito internet www.alboautotrasporto.it, delle domande per le riduzioni compensate dei pedaggi autostradali;

Considerato altresì che occorre stabilire i criteri e le modalità per la presentazione delle domande e della relativa documentazione, ai fini dell'ottenimento delle riduzioni compensate dei pedaggi per i transiti effettuati nell'anno 2011;

Visto il capitolo di spesa 1330 "Somma assegnata al Comitato Centrale per I'Albo degli autotrasportatori per le attività propedeutiche alla riforma organica del settore nonchè interventi per la sicurezza della circolazione";

Delibera:

TITOLO I

DISPOSIZIONI COMUNI ALLE DOMANDE PER LE RIDUZIONI COMPENSATE DELLE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO CONTO TERZI E CONTO PROPRIO.

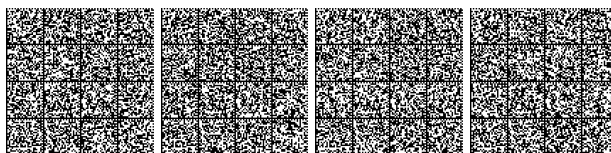
1.I pedaggi autostradali per i veicoli Euro 2, Euro 3, Euro 4 o superiori, appartenenti alle classi B, 3, 4 e 5, adibiti a svolgere servizi di autotrasporto di cose in disponibilità delle imprese di cui ai successivo punto 4, sono soggetti ad una riduzione compensata a partire dal 1° gennaio 2011 fino al 31 dicembre 2011, commisurata al volume del fatturato annuale in pedaggi.

2. I pedaggi autostradali per i veicoli di cui al precedente punto 1, sono soggetti ad una ulteriore riduzione compensata a partire dal 1° gennaio 2011 fino al 31 dicembre 2011, commisurata al volume del fatturato annuale in pedaggi effettuati nelle ore notturne, con ingresso in autostrada dopo le ore 22,00 ed entro le ore 02,00, ovvero uscita dopo le ore 02,00 e prima delle ore 06,00.
Tale ulteriore riduzione spetta alle imprese, alle cooperative, ai consorzi ed alle società consortili, definite nel successivo punto 4, che hanno realizzato almeno il 10% del fatturato aziendale di pedaggi nelle predette ore notturne, secondo le modalità indicate al punto 6 della delibera.
Qualora il raggruppamento (cooperativa a proprietà divisa, consorzio, società consortile) non soddisfi tale ultima condizione, le singole imprese ad esso aderenti che abbiano comunque realizzato almeno il 10% del proprio fatturato nelle sopracitate ore notturne, possono beneficiare dell'ulteriore riduzione compensata purché detto raggruppamento fornisca i dati necessari per l'elaborazione dei pedaggi notturni delle suddette imprese.

3.Le predette riduzioni compensate sono concesse esclusivamente per i pedaggi a riscossione differita mediante fatturazione, e vengono applicate da ciascuna società che gestisce i sistemi di pagamento differito del pedaggio, sulle fatture intestate ai soggetti aventi titolo alla riduzione.

4. Le riduzioni compensate dei pedaggi autostradali possono essere richieste:

a) dalle imprese che, alla data del 31 dicembre 2010 ovvero nel corso dell'anno 2011, risultavano iscritte all'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi di cui all'art. 1 della legge 6 giugno 1974, n. 298;
b) dalle cooperative aventi i requisiti mutualistici di cui all'art. 26 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, dai consorzi ed dalle società consortili costituiti a norma del Libro V, titolo X, capo I, sez. II e II-bis del codice civile, aventi nell' oggetto l'attività di autotrasporto, iscritti al predetto Albo nazionale alla data del 31 dicembre 2010 ovvero durante il 2011.

Le imprese, le cooperative, i consorzi e le società consortili iscritte all'Albo nazionale dal 1 Gennaio 2011, possono richiedere le riduzioni di cui sopra per i viaggi effettuati dopo tale iscrizione.

c) dalle imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi ed dai raggruppamenti aventi sede in uno dei Paesi dell'Unione Europea che, alla data del 31 dicembre 2010 ovvero nel corso dell'anno 2011 risultavano titolari di licenza comunitaria rilasciata ai sensi del regolamento CE 881/92 del 26 marzo 1992.

d) dalle imprese ed dai raggruppamenti aventi sede in Italia esercenti attività di autotrasporto in conto proprio che, alla data del 31 Dicembre 2010,ovvero nel corso dell'anno 2011 risultavano titolari di apposita licenza in conto proprio di cui all'art. 32 della legge 298 del 6 giugno 1974, nonché dalle imprese ed dai raggruppamenti aventi sede in altro Paese dell'Unione europea, che esercitano l'attività' di autotrasporto in conto proprio. Le imprese, le cooperative, i consorzi e le società consortili titolari di licenza per il conto proprio dal 1 Gennaio 2011, possono richiedere le riduzioni di cui sopra soltanto per i viaggi effettuati dopo la data di rilascio di detta licenza.

5. La riduzione compensata di cui al punto 1 si applica secondo i seguenti criteri:
a) determinazione del fatturato totale annuo realizzato da ciascun soggetto avente titolo alla riduzione, moltiplicando il fatturato dei pedaggi pagati da un singolo veicolo per i seguenti indici di sconto:

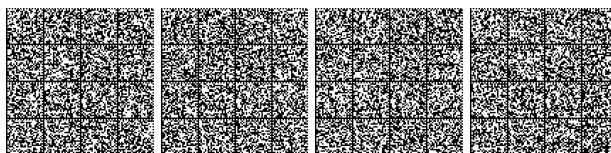
- 1 per i veicoli Euro 2;
- 1,5 per i veicoli Euro 3;
- 1,75 per i veicoli Euro 4 e Euro 5;

b) applicazione ai seguenti scaglioni di fatturato globale annuo delle percentuali di riduzione compensata secondo il seguente prospetto:

Fatturato globale annuo in euro	percentuale di riduzione
- da 100.000 a 300.000 euro	4,33%
- da 300.001 a 800.000 euro	6,50%
- da 800.001 a 1.500.000 euro	8,67%
- da 1.500.001 a 3.500.000 euro	10,83%
- oltre 3.500.000 euro	13%

6. L'ulteriore riduzione compensata di cui al punto 2 è pari al 10% dei valori percentuali riportati nella tabella di cui al precedente punto 5, calcolata sul fatturato relativo ai pedaggi notturni.

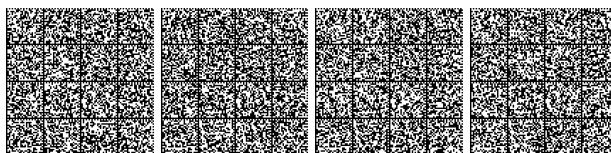
7. Per i richiedenti che si sono avvalsi di sistemi di pagamento automatizzato di pedaggi a riscossione differita dopo il 1 Gennaio 2011, le riduzioni del pedaggio sono applicate dalla data a partire dalla quale tale utilizzo ha avuto inizio.

8. Nel caso l'ammontare complessivo delle riduzioni applicabili (risultante dai rendiconti trasmessi dalle società concessionarie al Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori) risultasse superiore alle disponibilità, lo stesso Comitato provvede al calcolo del coefficiente determinato dal rapporto tra lo stanziamento disponibile e la

somma complessiva delle riduzioni richieste dagli aventi diritto. Analogamente il Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori provvede al ricalcolo dei coefficienti di riparto qualora l'ammontare complessivo delle riduzioni relative alle domande presentate, calcolato come da disposizioni di cui ai precedenti punti 5 e 6, non pervenga a saturare l'ammontare disponibile.
Tale coefficiente, applicato alle percentuali di riduzione, fornisce il valore aggiornato delle percentuali stesse.

9. A pena di esclusione dal diritto, a partire dalle **ore 9,00 del 02 LUGLIO 2012 e fino alle ore 14,00 del 03 AGOSTO 2012** le imprese di autotrasporto in conto terzi e quelle in conto proprio aventi titolo, interessate alle riduzioni compensate di cui ai punti 1 e 2, provvedono a compilare ed a presentare la domanda esclusivamente in via telematica. La compilazione deve avvenire, inserendo i dati necessari nelle apposite maschere presenti nella sezione dedicata del sito internet www.alboautotrasporto.it.. Allo scopo di guidare gli utenti affinché detta compilazione avvenga in maniera corretta, il Comitato Centrale rende disponibile sul proprio sito internet un manuale utente.

10. Nella domanda per il conto terzi ed in quella per il conto proprio, devono figurare, ***a pena di inammissibilità***, i seguenti dati:
a) denominazione e sede dell'impresa che richiede il beneficio;
b) generalità del titolare, del rappresentante legale o del procuratore che la sottoscrive in formato elettronico;
c) sottoscrizione da parte del titolare, ovvero del rappresentante legale dell'azienda o di un suo procuratore, con la procedura della firma elettronica descritta nel successivo punto 13 della presente delibera. Attraverso questa sottoscrizione, ai sensi dell'art. 13 del D.lgvo 196 del 30.6.2003, l'autore autorizza il Comitato Centrale e la Società Autostrade per l'Italia e Telepass S.p.A. al trattamento dei propri dati personali, al fine di consentire la lavorazione delle pratiche per il riconoscimento del beneficio richiesto;
d) per le imprese o raggruppamenti aventi sede in altro Paese dell'U. E, il numero e la data di rilascio della licenza comunitaria ottenuta ai sensi del Regolamento CEE 881/1992, del 26 Marzo 1992. La copia cartacea della licenza comunitaria dovrà essere spedita soltanto su richiesta del Comitato Centrale e con le modalità specificate da detto organismo,

In aggiunta a quanto sopra, le imprese in conto terzi e quelle in conto proprio devono fornire gli elementi di cui, rispettivamente, ai titoli II e III della presente delibera.

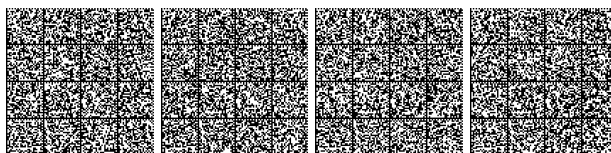
11. In merito alla compilazione in via telematica del prospetto dei veicoli, l'istante, negli appositi campi, deve inserire per ciascun mezzo a motore la targa, la classificazione ecologica Euro (esclusivamente Euro 2, Euro 3, Euro 4 o superiore, tenendo presente la normativa di riferimento riportata in allegato alla presente delibera) ed il numero dell'apparato telepass ovvero della tessera viacard ad esso abbinato nell'anno 2011 (Il numero dell'apparato Telepass o delle Tessera Viacard deve essere formato da 20 caratteri numerici, qualora il numero di tali apparati dovesse risultare inferiore a 20 occorre inserire tanti ***zeri iniziali*** fino ad arrivare a 20 caratteri complessivi).

In alternativa all'inserimento manuale dei suddetti dati, le informazioni obbligatorie relative:
a) al prospetto veicoli;
b) ai soci appartenenti a raggruppamenti, di cui al successivo punto 22, lett.a) della delibera;
-c) ai raggruppamenti in conto terzi che associano imprese italiane o comunitarie che esercitano attività di trasporto in conto proprio, di cui al successivo punto 22, lett. b) della delibera;
-d) ai raggruppamenti di cui facciano parte imprese italiane titolari di licenza per il trasporto in conto proprio e/o comunitarie che eseguono il trasporto in conto proprio, di cui al successivo punto 26 della delibera;
potranno essere fornite al Comitato Centrale utilizzando l'apposita applicazione presente nel sito internet dell'Albo, nel formato previsto dai tracciati allegati alla presente delibera.

12. L'impresa che intenda chiedere la misura sia per il conto terzi che per il conto proprio, presenta un'unica domanda inserendo nelle apposite maschere i dati necessari per accedere ai predetti benefici.

13. Terminata la compilazione sul sito internet dell'Albo, la domanda, ***a pena di inammissibilità***, deve essere firmata in formato elettronico dal titolare, ovvero dal rappresentante legale dell'azienda o da un suo procuratore; a tal fine, l'impresa deve dotarsi dell'apposito kit per la firma digitale (smart card o token usb) distribuito dai certificatori abilitati iscritti nell'elenco pubblico previsto dall'art.29, comma 1 del D.lgvo 7 Marzo 2005, n. 82, (es. Poste, Infocamere, ecc…). L'apposizione di questa firma con le modalità sopra indicate, determina il completamento della domanda che, da quel momento, assume valore legale con le conseguenti responsabilità previste dall'art. 76 del D.P.R del 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti.

14. Il pagamento della marca da bollo va eseguito tramite bollettino postale sul c/c 4028 (specifico per l'autotrasporto). Al termine della compilazione in formato elettronico, l'impresa deve inserire negli appositi campi gli estremi del versamento (data di effettuazione del pagamento ed identificativo dell'ufficio postale), sui quali il Comitato Centrale effettuerà gli opportuni riscontri. A tal fine l'impresa è tenuta a conservare la ricevuta del pagamento (da non inviare al Comitato Centrale), per esibirla a richiesta del medesimo Comitato.

15. Le riduzioni dei pedaggi si applicano per i percorsi autostradali per i quali risulta adottato, alla data del 1° gennaio 2011, il sistema di classificazione dei veicoli basato sul numero degli assi e sulla sagoma del veicolo stesso.

16. Il fatturato annuale a cui vanno commisurate le riduzioni compensate dei pedaggi è calcolato unicamente sulla base dell'importo lordo dei pedaggi relativi ai transiti autostradali effettuati con veicoli appartenenti alle classi B, 3, 4 e 5 nell'anno 2011, per i quali le società concessionarie abbiano emesso fattura entro il 30 aprile 2012.

17. Le società concessionarie danno seguito ai rimborsi ai soggetti aventi titolo, secondo le modalità previste dalle convenzioni stipulate tra le stesse società ed il Comitato Centrale.

TITOLO II

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LE DOMANDE DI RIDUZIONE COMPENSATA DELLE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO CONTO TERZI.

18. In aggiunta agli elementi indicati al precedente punto 10, l'impresa di autotrasporto per conto di terzi che intende fruire delle riduzioni compensate, deve fornire le ulteriori informazioni indicate nei successivi punti da 19 a 23. La mancanza o l'errata indicazione di una di queste informazioni, comporta l'esclusione totale o parziale dai suddetti benefici, a seconda del caso.

19. Le imprese di autotrasporto per conto di terzi, devono inserire negli appositi spazi del sito internet del Comitato Centrale, le informazioni di seguito elencate:
- numero, data di iscrizione e di eventuale cessazione dell'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori del soggetto che richiede il beneficio; le imprese aventi sede in altro Paese dell'Unione europea, devono indicare il numero e la data di rilascio della licenza comunitaria;
- società autostradale/i concessionaria/e che gestisce/ono il sistema automatizzato di pagamento a riscossione differita ed il relativo/i codice/i di fatturazione intestato/i al soggetto che richiede il beneficio. Il codice o i codici di fatturazione devono essere indicati nella loro interezza, che per la Società Autostrade consiste in nove cifre;
- per ciascun veicolo a motore per il quale si chiede la riduzione compensata dei pedaggi autostradali, l'indicazione della targa, della categoria (Euro 2, Euro 3, Euro 4 o superiore), del numero dell'apparato Telepass ovvero della tessera Viacard, ad esso abbinato nell'anno 2010. Tale indicazione dovrà avvenire con le modalità indicate nel precedente punto 11, a seconda del numero di veicoli a motore per i quali è chiesta la riduzione.

20. Le imprese iscritte all'Albo nel corso del 2011 devono indicare, in un'apposita maschera, se tale iscrizione sia stata ottenuta ai sensi dell' articolo 12 della legge n. 298/1974 o dell'art. 15 della stessa legge, ovvero per trasferimento di sede.

21. Le imprese o i raggruppamenti aventi sede in un altro Paese dell'Unione europea, che abbiano ottenuto una licenza comunitaria nel corso dell'anno 2011, devono indicare in un'apposita maschera se trattasi di primo rilascio ovvero di rinnovo di una precedente licenza.

22. I raggruppamenti italiani (cooperative, consorzi, società consortili) iscritti all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, ed i raggruppamenti esteri aventi sede in altro Paese dell'U.E, titolari di licenza comunitaria, sono chiamati ad osservare le seguenti disposizioni:
a) i raggruppamenti formati esclusivamente da soci iscritti all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, ovvero da imprese titolari di licenza comunitaria con sede in altro Paese dell'U.E, devono specificare nell'apposita maschera, la denominazione, il numero e la data di iscrizione all'Albo degli autotrasportatori dei rispettivi soci italiani o, per le imprese U.E., il numero e la data di rilascio delle rispettive licenze comunitarie.

b) i raggruppamenti tra i cui soci compaiano anche imprese italiane e/o comunitarie che effettuino trasporti in conto proprio o iscritte al registro delle imprese per attività diverse dall'autotrasporto di cose per conto di terzi, devono indicare nell'apposita maschera del sito internet dell'albo, la parte del fatturato autostradale del raggruppamento ottenuta con detti viaggi eseguiti dai veicoli di tali aziende, affinché il relativo importo venga scorporato in sede di quantificazione del beneficio richiesto. Per ciascuno dei soci italiani titolari di licenza in conto proprio o comunitari che esercitano attività di trasporto in conto proprio, il raggruppamento procede ad elencarli evidenziandone il fatturato in pedaggi maturato nel corso del 2011, sulla base del quale sarà loro riconosciuto l'ammontare della riduzione; resta fermo che per le imprese socie iscritte all'Albo degli autotrasportatori e per quelle straniere titolari di licenza comunitaria, il raggruppamento è tenuto a fornire, negli appositi campi, le informazioni di cui alla precedente lettera a).

23. Le imprese che hanno aderito o cessato di aderire a forme associate nel corso dell'anno 2011, debbono presentare una distinta domanda a loro nome, per i transiti effettuati nei periodi, rispettivamente, antecedenti alla data di adesione alla cooperativa, al consorzio od alla società consortile, ovvero successivi alla cessazione del rapporto associativo.

TITOLO III

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LE DOMANDE DI RIDUZIONE COMPENSATA DELLE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO CONTO PROPRIO

In aggiunta agli elementi indicati al precedente punto 10, l'impresa di autotrasporto in conto proprio interessata a richiedere le riduzioni compensate, deve fornire le ulteriori informazioni indicate nei successivi punti 25 e 26. La mancanza o l'errata indicazione di una di queste informazioni, comporta l'esclusione totale o parziale dai suddetti benefici, a seconda del caso.

Le imprese di autotrasporto in conto proprio, devono inserire negli appositi spazi del sito internet del Comitato Centrale, le informazioni di seguito elencate:
- numero e data di rilascio della licenza in conto proprio di cui è titolare il richiedente;
- società autostradale/i concessionaria/e che gestisce/ono il sistema automatizzato di pagamento a riscossione differita ed il relativo/i codice/i di fatturazione intestato/i al

soggetto che richiede il beneficio. Il codice o i codici di fatturazione devono essere indicati nella loro interezza, che per la Società Autostrade consiste in nove cifre. Al fine di agevolare le operazioni di individuazione/riconoscimento dei codici, è opportuno che l'impresa richiedente alleghi copia di una fattura per ognuno dei codici indicati nella domanda;

- per ciascun veicolo a motore per il quale si chiede la riduzione compensata dei pedaggi autostradali, l'indicazione della targa, della categoria (Euro 2, Euro 3, Euro 4 o superiore), del numero dell'apparato Telepass ovvero della tessera Viacard, ad esso abbinato nell'anno 2011. Tale indicazione dovrà avvenire con le modalità indicate nel precedente punto 11, a seconda del numero di veicoli a motore per i quali è chiesta la riduzione.

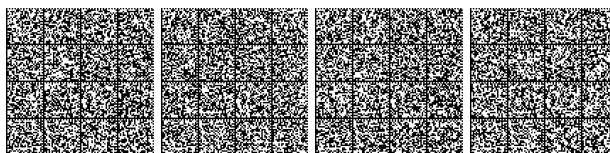
26. I raggruppamenti che associano imprese italiane titolari di licenza per il trasporto in conto proprio e/o comunitarie che effettuano il trasporto in conto proprio, devono compilare un'apposita maschera nella quale elencano le imprese associate con il fatturato autostradale realizzato da ognuna di queste nel 2011, sulla base del quale sarà calcolato la riduzione spettante alla singola impresa.

La società dà seguito ai rimborsi ai soggetti aventi titolo, secondo le modalità previste dalla convenzione stipulata tra la stessa società ed il Comitato Centrale.

La presente delibera verrà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 20 giugno 2012

Il presidente: AMOROSO

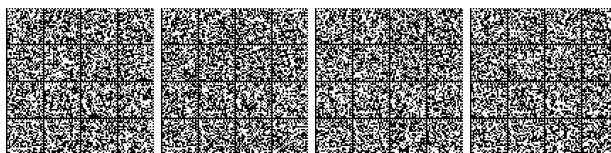
ALLEGATO

PRINCIPALI NORMATIVE COMUNITARIE SULLE EMISSIONI INQUINANTI (per i veicoli delle categorie internazionali N1-N2-N3)

EURO 1
91/441 CEE
91/542 CEE punto 6.2.1.A
93/59 CEE

EURO 2
91/542 CEE punto 6.2.1.B
94/12 CEE
96/1 CEE
96/44 CEE
96/69 CE
98/77 CE

EURO 3
98/69 CE
98/77 CE rif. 98/69 CE
1999/96 CE
1999/102 CE rif. 98/69 CE
2001/1 CE rif. 98/69 CE
2001/27 CE rif. 1999/96 CE riga A
2001/100 CE A
2002/80 CE A
2003/76 CE A

EURO 4
98/69 CE B
98/77 CE rif. 98/69 CE B
1999/96 CE B
1999/102 CE rif. 98/69 CE B
2001/1 CE rif. 98/69 CE B
2001/27 CE rif. 1999/96 CE riga B1
2001/100 CE B
2002/80 CE B
2003/76 CE B
2005/55/CE B1
2006/51/CE rif. 2005/55/CE B1

EURO 5
2005/55/CE B2
2006/51/CE rif. 2005/55/CE B2
N1: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t.
N2: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 3,5 t ma non superiore a 12 t.
N3: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 12 t.

Allegati alla delibera 10/2012 del 20 giugno 2012
Pedaggi autostradali anno 2011

1 Tracciati dei file

Nel caso di compilazione automatica della domanda, per procedere correttamente con l'inserimento dei dati, è necessario trasferire alla procedura pedaggi un insieme di file contenenti tutte le informazioni necessarie (quelle riportate nei vecchi quadri); questi file devono essere organizzati in tabelle contenute in un unico data base che obbligatoriamente deve essere nel formato Microsoft Access ®.

Sul sito del Comitato sono messi a disposizione, con i nomi seguenti, i tracciati dei tre data base necessari alla compilazione delle domande per il 2011:

1. MODELLOCT
2. MODELLOCP
3. MODELLOCTUE

Il primo modello deve essere utilizzato per la presentazione della domanda per conto terzi e/o deviazioni obbligatorie in conto terzi (**solo imprese italiane**); il secondo per la compilazione della domanda per conto proprio e/o deviazioni obbligatorie in conto proprio (**sia per imprese italiane che estere**), il terzo modello, infine, deve essere utilizzato per la domanda per conto terzi e/o deviazioni obbligatorie in conto terzi **per le sole imprese estere**.

Prima di passare alla descrizione del tracciato degli archivi, è bene sottolineare il fatto che i data base devono contenere obbligatoriamente le tabelle previste nel modello pubblicato e rispettare i nomi stabiliti.

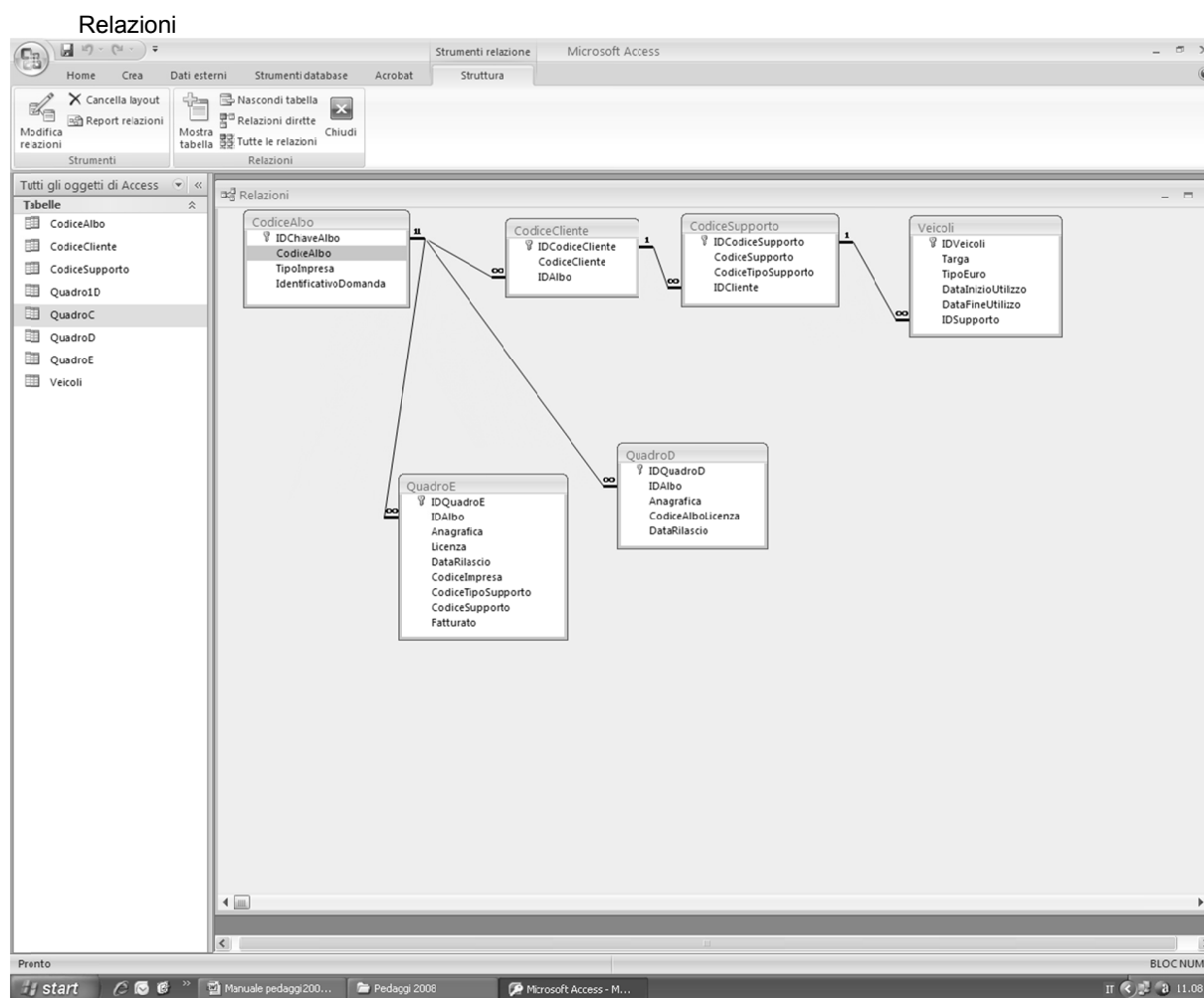
Può verificarsi il caso che alcune tabelle siano vuote, in quanto all'atto della compilazione della domanda non risulti necessario fornire nello specifico quei dati.
Ad esempio, prendiamo il caso di un impresa in conto terzi che sta presentando domanda di riduzione compensata e non ha effettuato nell'arco dell'anno transiti in conto proprio; in questa ipotesi l'impresa non deve fornire informazioni nella tabella QuadroC (fatturato in conto proprio da detrarre dal fatturato in conto terzi in quanto non esistente).
In tale ipotesi quindi, l'utente, pur non compilando la suddetta tabella, dovrà comunque farla conoscere alla procedura di gestione pedaggi, il data base da trasmettere dovrà cioè contenere sia le tabelle compilate sia quelle vuote.

Ogni data base è organizzato secondo una struttura gerarchica nel quale la "radice" è la tabella CodiceAlbo, questa è una tabella con una sola entrata contenente il codice di iscrizione all'Albo Nazionale dell' impresa (conto terzi) o la licenza (conto proprio ed imprese estere).

Ogni tabella contiene: una chiave primaria che identifica univocamente i dati all'interno della tabella stessa (chiave) e che viene utilizzata per puntare alla tabella gerarchicamente subito inferiore, più un'altra chiave (puntatore) utilizzata per collegarsi alla tabella di ordine gerarchico superiore secondo una struttura detta "padre-figlio"; a questa regola fa eccezione la tabella Codice Albo, la quale essendo la radice del data base possiede una sola chiave; il campo chiave di ogni tabella è riservato al sistema che provvederà automaticamente al suo aggiornamento quando l'utente inserirà i dati.

2 ModelloCT

Il "**ModelloCT**" deve essere utilizzato da tutte quelle imprese italiane che presentano domanda di riduzione/rimborso per i pedaggi e/o per i transiti deviati obbligatoriamente in conto terzi.

La figura seguente mostra la struttura gerarchica e le relazioni esistenti tra le varie tabelle che compongono il data base.

I nomi delle tabelle del data base sono le seguenti:

1. CodiceAlbo
2. CodiceCliente
3. CodiceSupporto
4. Quadro1D
5. QuadroC
6. QuadroD
7. QuadroE
8. Veicoli

Nello schema seguente è riportata per ogni tabella, sotto la colonna "Dati", quelle che obbligatoriamente devono contenere dati e quelle contenenti dati opzionali; come già detto queste ultime non devono essere cancellate dal data base ma, nel caso non vengano compilate, devono essere trasmesse vuote.

Nome Tabella	Dati
CodiceAlbo	Obbligatori
CodiceCliente	Obbligatori
CodiceSupporto	Obbligatori
Quadro1D	Se richiesti
QuadroC	Se richiesti
QuadroD	Se richiesti
QuadroE	Se richiesti
Veicoli	Obbligatori

Tabella CodiceAlbo

La tabella CodiceAlbo è una tabella obbligatoria contenente una sola entrata: il codice Albo dell'impresa nel formato riportato nel data base delle imprese e così composto:

PROV(due caratteri) + NUMERO(sette cifre) + CIN (un carattere)

per un totale di su dieci caratteri senza barre e/o spazi es. RM1234567Z.

I nomi dei campi devono inoltre essere obbligatoriamente quelli riportati nello schema seguente:

Nome campo	Tipologia	Lunghezza
Identificativo (1)	Numerico	N/A
CodiceAlbo	Testo	10 caratteri alfanumerici
TipoImpresa (2)	Testo	1 carattere alfanumerico
Denominazione	Testo	70 caratteri alfanumerici
DataIscrizioneAlbo (3)	Testo	10 caratteri alfanumerici
Indirizzo	Testo	25 caratteri alfanumerici
CAP	Testo	5 caratteri alfanumerici
Comune	Testo	25 caratteri alfanumerici
Prov	Testo	2 caratteri alfanumerici
Stato	Testo	3 caratteri alfanumerici
IdentificativoDomanda (4)	Testo	1 carattere alfanumerico
IVA (5)	Testo	20 caratteri alfanumerici

(1) campo riservato al sistema
(2) 1 = Impresa individuale/societaria; 2 = consorzio/cooperativa
(3) nel formato gg/mm/aaaa
(4) identifica il tipo di domanda: 0 (zero) = solo domande per conto terzi; 1=solo domande per deviazioni obbligatorie CT; 2 = entrambe le domande
(5) codice fiscale/P. IVA

Tabella CodiceCliente

La tabella CodiceCliente è una tabella obbligatoria contenente tante entrate quanti sono i codici di fatturazione posseduti dall'impresa
I nomi dei campi devono inoltre essere obbligatoriamente quelli riportati nello schema seguente:

Nome campo	Tipologia	Lunghezza
IDCodiceCliente (1)	Contatore	N/A
CodiceCliente	Testo	9 caratteri numerici
Identificativo (2)	Numerico	N/A

(1) campo riservato al sistema
(2) campo riservato al sistema, è il puntatore alla tabella di ordine gerarchico superiore.

Tabella CodiceSupporto

La tabella CodiceSupporto è una tabella obbligatoria contenente tante entrate quanti sono i supporti utilizzati dall'impresa per transiti effettuati nell'anno.
I nomi dei campi devono inoltre essere obbligatoriamente quelli riportati nello schema seguente:

Nome campo	Tipologia	Lunghezza
IDCodiceSupporto (1)	Contatore	N/A
CodiceSupporto (2)	Testo	20 caratteri numerici
CodiceTipoSupporto (3)	Testo	2 caratteri alfanumerici
IDCliente (4)	Numerico	N/A

(1) campo riservato al sistema
(2) codice su 20 cifre numeriche che corrisponde al numero dell'apparato, es.00000000001234567890
(3) sigla che identifica la tipologia dell'apparato: AT = Apparato Telepass TV = Tessera Viacard
(4) campo riservato al sistema, è il puntatore alla tabella di ordine gerarchico superiore.

Tabella Quadro1D

La tabella Quadro1D è una tabella opzionale, da utilizzare per le deviazioni obbligatorie, contenente tante entrate quanti sono i soggetti appartenenti al consorzio/cooperativa che hanno effettuato altri transiti ed i cui fatturati vanno detratti dal calcolo totale del fatturato.
I nomi dei campi devono inoltre essere obbligatoriamente quelli riportati nello schema seguente:

Nome campo	Tipologia	Lunghezza
IDQuadro1D (1)	Contatore	N/A
Anagrafica	Testo	50 caratteri alfanumerici
Fatturato (2)	Testo	14 caratteri numerici
Identificativo (3)	Numerico	N/A

(1) campo riservato al sistema
(2) fatturato in centesimi di euro es: € 100,00 = 00000000010000
(3) campo riservato al sistema, è il puntatore alla tabella di ordine gerarchico superiore.

Tabella QuadroC

La tabella QuadroC è una tabella opzionale, da utilizzare per le domande conto terzi per le cooperative/consorzi, con una entrata contenente il fatturato totale relativo ai pedaggi effettuati dai veicoli dei soci per attività diverse dal conto terzi.
I nomi dei campi devono inoltre essere obbligatoriamente quelli riportati nello schema seguente:

Nome campo	Tipologia	Lunghezza
IDQuadroC (1)	Contatore	N/A
Fatturato (2)	Testo	14 caratteri numerici
Identificativo (3)	Numerico	N/A

(1) campo riservato al sistema
(2) fatturato in centesimi di euro es: € 100,00 = 00000000010000
(3) campo riservato al sistema, è il puntatore alla tabella di ordine gerarchico superiore.

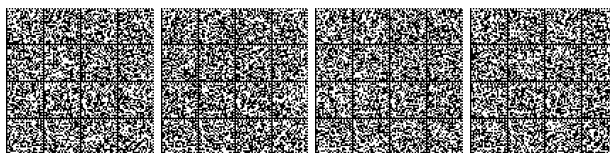



Tabella QuadroD

La tabella QuadroD è una tabella obbligatoria solo per le cooperative/consorzi da utilizzare per il conto terzi, contenente tante entrate quanti sono i soci facenti parte del raggruppamento.
I nomi dei campi devono inoltre essere obbligatoriamente quelli riportati nello schema seguente:

Nome campo	Tipologia	Lunghezza
IDQuadroD (1)	Contatore	N/A
Anagrafica	Testo	90 caratteri alfanumerici
CodiceAlboLicenza	Testo	50 caratteri alfanumerici
DataRilascio (2)	Testo	10 caratteri alfanumerici
Identificativo (3)	Numerico	N/A

(1) campo riservato al sistema
(2) nel formato gg/mm/aaaa
(3) campo riservato al sistema, è il puntatore alla tabella di ordine gerarchico superiore.

Tabella QuadroE

La tabella QuadroE è una tabella utilizzabile per il conto terzi, riservata alle cooperative/consorzi, da utilizzare, quando i soci del raggruppamento consorzio hanno effettuato fatturato in conto proprio.
I nomi dei campi devono inoltre essere obbligatoriamente quelli riportati nello schema seguente:

Nome campo	Tipologia	Lunghezza
IDQuadroE (1)	Contatore	N/A
Anagrafica	Testo	90 caratteri alfanumerici
Licenza	Testo	15 caratteri alfanumerici
DataRilascio (2)	Testo	10 caratteri alfanumerici
CodiceImpresa (3)	Testo	9 caratteri numerici
CodiceTipoSupporto (4)	Testo	2 caratteri alfanumerici
CodiceSupporto (5)	Testo	20caratteri numerici
Fatturato	Testo	14caratteri numerici
Identificativo (6)	Numerico	N/A

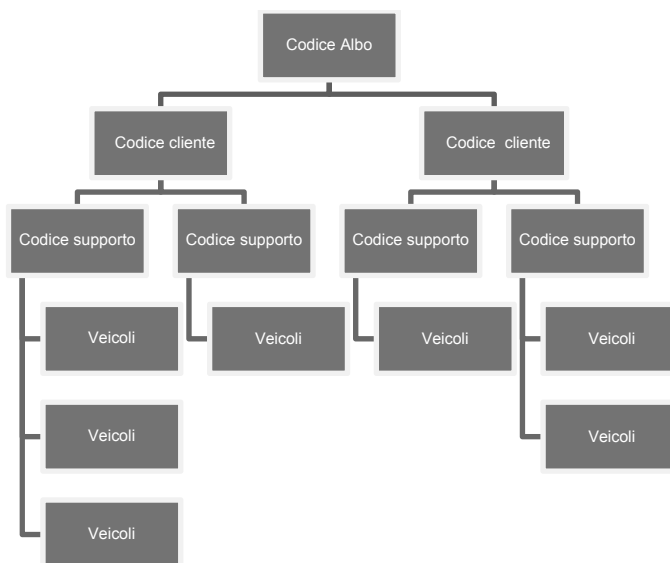
(1) campo riservato al sistema
(2) nel formato gg/mm/aaaa
(3) numero progressivo di 9 caratteri numerici, che costituisce il riferimento alla singola impresa facente parte del consorzio
(4) sigla che identifica la tipologia dell’apparato: AT = Apparato Telepass TV = Tessera Viacard
(5) codice di 20 cifre numeriche che corrisponde al numero dell'apparato, es:00000000001234567890
(6) campo riservato al sistema, è il puntatore alla tabella di ordine gerarchico superiore

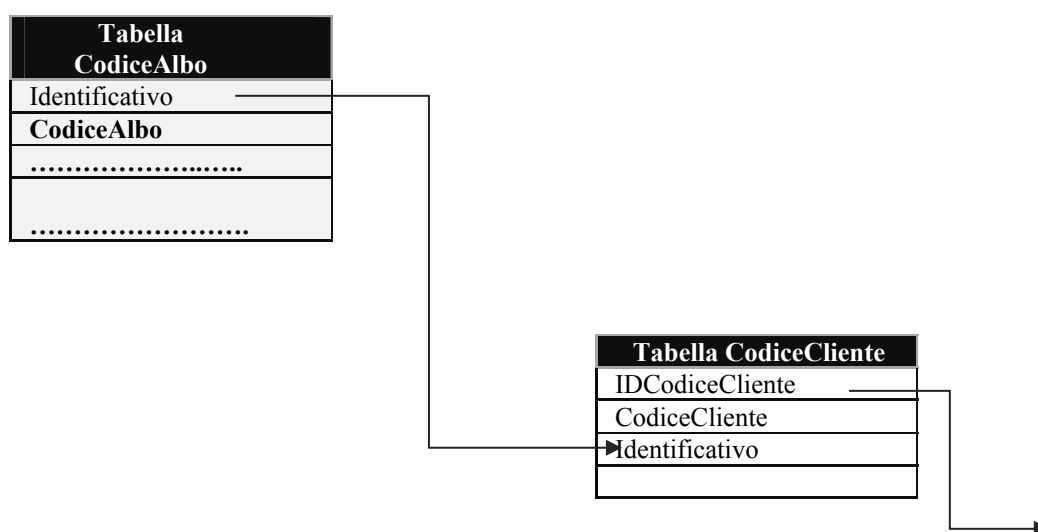
Tabella Veicoli

La tabella Veicoli è una tabella utilizzabile per il conto terzi contenente tante entrate quanti sono i veicoli utilizzati dall'impresa nel corso dell'anno.
I nomi dei campi devono inoltre essere obbligatoriamente quelli riportati nello schema seguente:

Nome campo	Tipologia	Lunghezza
IDVeicoli (1)	Contatore	N/A
Targa	Testo	10caratteri alfanumerici
TipoEuro	Testo	1 carattere numerico
DataInizioUtilizzo (2)	Date/time	N/A
DataFineUtilizzo (3)	Date/time	N/A
IDSupporto (4)	Numerico	N/A

(1) campo riservato al sistema
(2) nel formato gg/mm/aaaa
(3) nel formato gg/mm/aaaa
(4) campo riservato al sistema, è il puntatore alla tabella di ordine gerarchico superiore

Prima di procedere con la descrizione delle operazioni di caricamento dei dati è bene soffermarci brevemente sull'organizzazione del prospetto veicoli. Il prospetto veicoli è l'insieme delle tabelle contenente l'elenco dei veicoli utilizzati per i transiti durante l'anno di riferimento, esso è logicamente composto dall'unione delle seguenti tabelle: **CodiceAlbo**; **CodiceCliente**; **CodiceSupporto** e **Veicoli** ed è, come del resto tutto il data base, organizzato secondo una struttura gerarchica nella quale la "radice" è la tabella: **CodiceAlbo** contenente una sola entrata pari al codice di iscrizione all'Albo Nazionale o la licenza dell' impresa.

La tabella **CodiceCliente** contiene il codice/i di fatturazione Autostrade appartenenti all'impresa e come si vede dalla schema, un'impresa può possedere uno o più codici clienti; la tabella **CodiceSupporto** contiene il numero ed il tipo di supporto utilizzato dall'impresa nel periodo di riferimento; la tabella **Veicoli** contiene infine le targhe, la relativa categoria ecologica ed il periodo di inizio e fine utilizzo del veicolo.

Tutte le tabelle sono logicamente collegate tra di loro, in particolare ogni tabella contiene: 1) una chiave che identifica univocamente i dati all'interno della tabella stessa (chiave primaria) e che viene utilizzata come puntamento alla tabella gerarchicamente subito inferiore, 2) un'altra chiave (puntatore) utilizzata per collegarsi alla tabella di ordine gerarchico superiore secondo una struttura detta "padre-figlio"; a questa regola fa eccezione la tabella **CodiceAlbo**, la quale essendo la radice del data base possiede una sola chiave.

Si ricorda che il prospetto veicoli va compilato per le sole domande conto terzi e conto proprio; non va utilizzato per le deviazioni obbligatorie.

3 ModelloCTUE

Il “**ModelloCTUE**” deve essere utilizzato da tutte quelle imprese estere che presentano domanda di riduzione/rimborso per i pedaggi e/o per i transiti deviati obbligatoriamente in conto terzi.

La figura seguente mostra la struttura gerarchica e le relazioni esistenti tra le varie tabelle che compongono il data base.

I nomi delle tabelle del data base sono le seguenti:

1. Licenza
2. CodiceCliente
3. CodiceSupporto
4. Quadro1D
5. QuadroC
6. QuadroD
7. QuadroE
8. Veicoli

Nello schema seguente è riportata per ogni tabella, sotto la colonna "Dati", quelle che obbligatoriamente devo contenere dati e quelle contenenti dati opzionali; come già detto queste ultime non devono essere cancellate dal data base ma, nel caso non vengano compilate, devono essere trasmesse vuote

Nome Tabella	Dati
Licenza	Obbligatori
CodiceCliente	Obbligatori
CodiceSupporto	Obbligatori
Quadro1D	Se richiesti
QuadroC	Se richiesti
QuadroD	Se richiesti
QuadroE	Se richiesti
Veicoli	Obbligatori

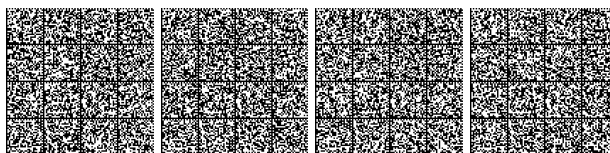
Il data base "ModelloCTUE" contiene, le stesse tabelle (con lo stesso tracciato e nomenclatura) di quelle già analizzate relative alle imprese italiane, di seguito pertanto viene riportata la struttura della sola tabella diversa. *Licenza*

Tabella Licenza

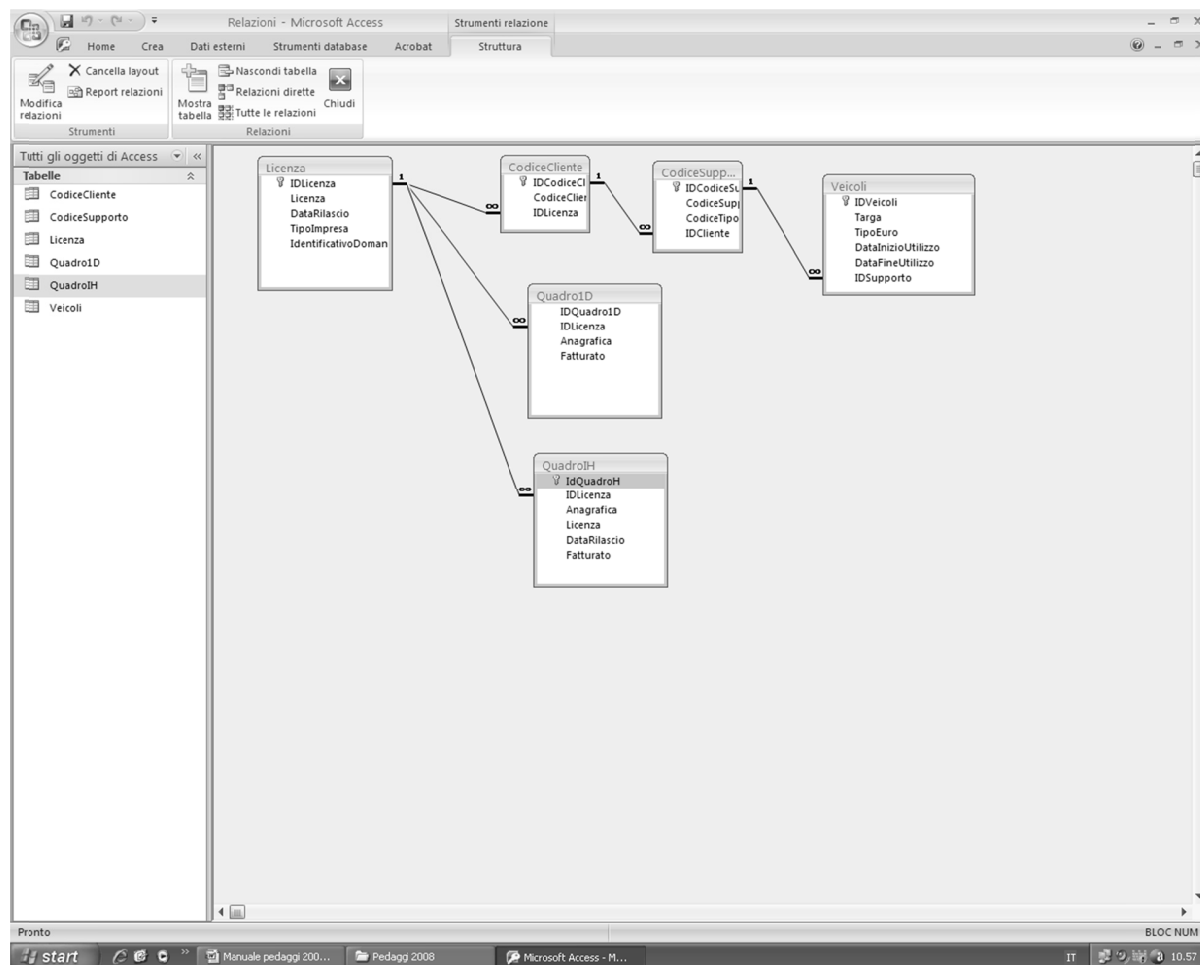
La tabella Licenza è una tabella obbligatoria contenente una sola entrata: il codice licenza dell'impresa estera.

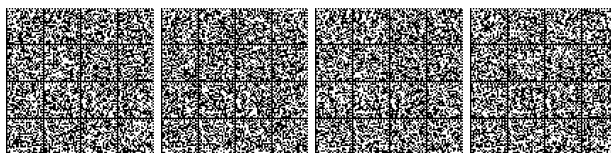
<u>I nomi dei campi devono inoltre essere obbligatoriamente quelli riportati nello schema seguente:</u>

Nome campo	Tipologia	Lunghezza
Identificativo (1)	Numerico	N/A
Licenza	Testo	15 caratteri alfanumerici
DataRilascio (2)	Testo	10 caratteri alfanumerici
TipoImpresa (3)	Testo	1 carattere alfanumerico
Denominazione	Testo	70 caratteri alfanumerici
Indirizzo	Testo	25 caratteri alfanumerici
CAP	Testo	5 caratteri alfanumerici
Comune	Testo	25 caratteri alfanumerici
Prov	Testo	2 caratteri alfanumerici
Stato	Testo	3 caratteri alfanumerici
IdentificativoDomanda (4)	Testo	1 carattere alfanumerico

(1) campo riservato al sistema
(2) nel formato gg/mm/aaaa
(3) 1 = Impresa individuale/societaria; 2 = consorzio/cooperativa
(4) Identificativo della domanda: 0(zero) = solo conto terzi; 1= solo deviazioni obbligatorie;
2 = entrambe le domande

3.1.1 ModelloCP

Il “**ModelloCP**” deve essere utilizzato da tutte quelle imprese sia italiane che estere che presentano domanda rimborso per i pedaggi e/o per i transiti deviati obbligatoriamente in conto proprio.

La figura seguente mostra la struttura gerarchica e le relazioni esistenti tra le varie tabelle che compongono il data base.

I nomi delle tabelle del data base sono le seguenti:

1. Licenza
2. CodiceCliente
3. CodiceSupporto
4. Quadro1D
5. QuadroIH
6. Veicoli

Nello schema seguente è riportata per ogni tabella, sotto la colonna "Dati", quelle che obbligatoriamente devo contenere dati e quelle contenenti dati opzionali; come già detto queste ultime non devono essere cancellate dal data base ma, nel caso non vengano compilate, devono essere trasmesse vuote

Nome Tabella	Dati
Licenza	Obbligatori
CodiceCliente	Obbligatori
CodiceSupporto	Obbligatori
Quadro1D	Se richiesti
QuadroIH	Se richiesti
Veicoli	Obbligatori

Tabella Licenza

La tabella Licenza è una tabella obbligatoria contenente una sola entrata: il codice licenza dell'impresa.

<u>I nomi dei campi devono inoltre essere obbligatoriamente quelli riportati nello schema seguente:</u>

Nome campo	Tipologia	Lunghezza
Identificativo (1)	Numerico	N/A
Licenza	Testo	15 caratteri alfanumerici
DataRilascio (2)	Testo	10 caratteri alfanumerici
TipoImpresa (3)	Testo	1 carattere alfanumerico
Denominazione	Testo	70 caratteri alfanumerici
Indirizzo	Testo	25 caratteri alfanumerici
CAP	Testo	5 caratteri alfanumerici
Comune	Testo	25 caratteri alfanumerici
Prov	Testo	2 caratteri alfanumerici
Stato	Testo	3 caratteri alfanumerici
IdentificativoDomanda (4)	Testo	1 carattere alfanumerico
IVA (*)	Testo	20 caratteri alfanumerici

(1) campo riservato al sistema
(2) nel formato gg/mm/aaaa
(3) 1 = Impresa individuale/societaria; 2 = consorzio/cooperativa
(4) Identificativo della domanda: 3 = solo conto proprio; 4= solo deviazioni obbligatorie CP;
5 = entrambe le domande
(5) Codice fiscale/P. IVA

Tabella CodiceCliente

La tabella CodiceCliente è una tabella obbligatoria contenente tante entrate quanti sono i codici di fatturazione posseduti dall'impresa
<u>I nomi dei campi devono inoltre essere obbligatoriamente quelli riportati nello schema seguente:</u>

Nome campo	Tipologia	Lunghezza
IDCodiceCliente (1)	Contatore	N/A
CodiceCliente	Testo	9 caratteri numerici
Identificativo (2)	Numerico	N/A

(1) campo riservato al sistema
(2) campo riservato al sistema, è il puntatore alla tabella di ordine gerarchico superiore.

Tabella CodiceSupporto

La tabella CodiceSupporto è una tabella obbligatoria contenente tante entrate quanti sono i supporti utilizzati dall'impresa per transiti effettuati nell'anno.
I nomi dei campi devono inoltre essere obbligatoriamente quelli riportati nello schema seguente:

Nome campo	Tipologia	Lunghezza
IDCodiceSupporto (1)	Contatore	N/A
CodiceSupporto (2)	Testo	20 caratteri numerici
CodiceTipoSupporto (3)	Testo	2 caratteri alfanumerici
IDCliente (4)	Numerico	N/A

(1) campo riservato al sistema
(2) codice su 20 cifre numeriche che corrisponde al numero dell'apparato, es.00000000001234567890
(3) sigla che identifica la tipologia dell'apparato: AT = Apparato Telepass TV = Tessera Viacard
(4) campo riservato al sistema, è il puntatore alla tabella di ordine gerarchico superiore.

Tabella Quadro1D

La tabella Quadro1D è una tabella opzionale, da utilizzare per le deviazioni obbligatorie, contenente tante entrate quanti sono i soggetti appartenenti al consorzio/cooperativa che hanno effettuato altri transiti ed i cui fatturati vanno detratti dal calcolo totale del fatturato.
I nomi dei campi devono inoltre essere obbligatoriamente quelli riportati nello schema seguente:

Nome campo	Tipologia	Lunghezza
IDQuadro1D (1)	Contatore	N/A
Anagrafica	Testo	50 caratteri alfanumerici
Fatturato (2)	Testo	14 caratteri numerici
Identificativo (3)	Numerico	N/A

(1) campo riservato al sistema
(2) fatturato in centesimi di euro es : € 100,00 = 00000000010000
(3) campo riservato al sistema, è il puntatore alla tabella di ordine gerarchico superiore.

Tabella QuadroIH

La tabella QuadroIH è una tabella opzionale utilizzabile per il conto proprio, riservata alle cooperative/consorzi, da utilizzare quando i soci del raggruppamento consorzio hanno effettuato transiti in conto proprio.
I nomi dei campi devono inoltre essere obbligatoriamente quelli riportati nello schema seguente:

Nome campo	Tipologia	Lunghezza
IDQuadroIH (1)	Contatore	N/A
Anagrafica	Testo	90 caratteri alfanumerici
Licenza	Testo	15 caratteri alfanumerici
DataRilascio (2)	Testo	10 caratteri alfanumerici
Fatturato	Testo	14 caratteri numerici
Identificativo (3)	Numerico	N/A

(1) campo riservato al sistema
(2) nel formato gg/mm/aaaa
(3) campo riservato al sistema, è il puntatore alla tabella di ordine gerarchico superiore

Per quanto riguarda il prospetto veicoli possono ripetersi le considerazioni già effettuate per il conto terzi.

12A07112

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINAZIONE 15 giugno 2012.

Annullamento della determinazione 7 febbraio 2012, e della successiva determinazione di modifica del 27 febbraio 2012, recante ripiano dello sfondamento del tetto della spesa farmaceutica per l'anno 2010.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

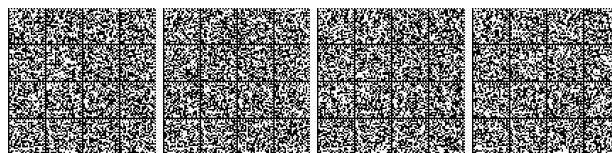
Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge 24 novembre 2003, n. 326, recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dei conti pubblici, in particolare i commi 1 e 5 lettere f e f-*bis*);

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e finanze e con il Ministro della funzione pubblica, concernente «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco», così come modificato dal decreto del Ministero della salute 29 marzo 2012, n. 53, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 106 dell'8 maggio 2012;

Visto il decreto del Ministro del lavoro, della salute dell'8 novembre 2011, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al registro «Visti semplici», foglio n. 1.282, in data 14 novembre 2011, con il quale è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Luca Pani a decorrere dal 16 novembre 2011;

Visto l'art. 1, comma 796, lett. *f)* della legge 27 dicembre 2006 n. 296, che conferma per gli anni 2007 e seguenti le misure di contenimento della spesa farmaceutica assunte dall'Aifa, ed, in particolare, la delibera n. 26 del Consiglio di amministrazione in data 27 settembre 2006;

Visto l'art. 1, comma 796, lett. *g)* della legge n. 296/2006 citata, che consente alle Aziende farmaceutiche di chiedere all'Aifa la sospensione degli effetti di cui alla citata delibera n. 26 del 27 settembre 2006, previa dichiarazione di impegno al versamento alle Regioni degli importi individuati da apposite tabelle di equivalenza degli effetti economico-finanziari per il Servizio sanitario nazionale;

Vista la determinazione del 27 settembre 2006, concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata», con cui è stata disposta la riduzione nella misura del 5% del prezzo al pubblico dei medicinali comunque dispensati o impiegati dal Servizio sanitario nazionale, già vigente, nonché la rideterminazione dello sconto al produttore dello 0,6%,

già disposto con la determinazione del 30 dicembre 2005, e il mantenimento delle predette misure fino ad integrale copertura del disavanzo accertato per il 2006, previa verifica da effettuarsi entro il termine del 15 febbraio 2007;

Visto l'art. 1, comma 3, della determinazione del 9 febbraio 2007, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 21 febbraio 2007, che ridetermina le quote di spettanza dovute al farmacista e al grossista a norma dell'art. 1, comma 40 della legge 662/1996;

Visto l'art. 5, comma 1, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge il 29 novembre 2007, n. 222 che dispone che a decorrere dall'anno 2008, l'onere a carico del Servizio sanitario nazionale per l'assistenza farmaceutica territoriale, comprensiva sia della spesa dei farmaci erogati sulla base della disciplina convenzionale, al lordo delle quote di partecipazione alla spesa a carico degli assistiti, sia della distribuzione diretta di medicinali collocati in classe A ai fini della rimborsabilità, inclusa la distribuzione per conto e la distribuzione in dimissione ospedaliera, non può superare a livello nazionale ed in ogni singola regione il tetto del 14% del finanziamento cui concorre ordinariamente lo Stato, inclusi gli obiettivi di piano e le risorse vincolate di spettanza regionale e al netto delle somme erogate per il finanziamento di attività non rendicontate dalle aziende sanitarie;

Visto l'art. 13, comma 1, lettera *c)* del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni in legge 24 giugno 2009, n. 77, che ha ridotto al 13,6% per l'anno 2009 il tetto della spesa farmaceutica territoriale;

Visto l'art. 22, comma 3, della legge 3 agosto 2009, n. 102 che dispone l'ulteriore riduzione del tetto della spesa farmaceutica territoriale al 13,3% a decorrere dall'anno 2010;

Visto il decreto del Ministero della salute del 28 gennaio 2010 recante: «Determinazione del tetto per la spesa per l'assistenza farmaceutica ospedaliera» (*G.U.* serie generale n. 35 del 12 febbraio 2010) che definisce l'onere a carico del Servizio sanitario nazionale per l'assistenza farmaceutica territoriale nell'anno 2010, e la sua ripartizione a livello regionale;

Visto l'art. 11, comma 5, lettera *a)*, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122, che dispone l'incremento di 250 milioni di euro del Fondo sanitario nazionale (FSN);

Visto l'art. 11, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122, ulteriormente modificato dal decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che ridetermina le quote di spettanza sul prezzo di vendita al pubblico delle specialità medicinali di fascia A dovute al farmacista e al grossista previste a norma dell'art. 1, comma 40 della legge n. 662/1996 rispettivamente al 30,35% e 3,0% sul prezzo di vendita al pubblico al netto dell'IVA;

Visto l'art. 5, comma 2 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge 29 novembre 2007, n. 222 che dispone l'attribuzione a ciascuna Azienda titolare di autorizzazioni all'immissione in commercio di farmaci (AIC) di un budget annuale calcolato sulla base dei volumi e dei prezzi degli ultimi dodici mesi;

Considerato che l'AIFA a partire dal 24 marzo 2010, ha reso disponibili i budget provvisori 2010 alle Aziende titolari di AIC e, a partire dal 5 novembre 2010, sono stati resi disponibili i budget definitivi 2010;

Vista la determinazione AIFA 3 novembre 2008, recante: «Approvazione delle modalità di ripiano in caso di scostamento dal tetto programmato del 14% della spesa farmaceutica territoriale»;

Visto l'art. 5, comma 3 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge 29 novembre 2007, n. 222 che definisce le regole per il ripiano dello sforamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione n. 27 del 9 novembre 2011 che dà mandato al direttore generale di procedere al ripiano del disavanzo della spesa farmaceutica territoriale per l'anno 2010 a livello nazionale rispetto al tetto del 13,3% sul FSN, secondo le modalità di ripiano indicate dall'art. 5, comma 3, del decreto-legge n. 159/2007, convertito in legge n. 222/2007 sopra richiamato;

Vista la determinazione AIFA 7 febbraio 2012, recante: «Ripiano dello sfondamento del tetto della spesa farmaceutica per l'anno 2010», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 33 del 9 Febbraio 2012, con la quale è stata approvata la metodologia di ripiano del disavanzo della spesa farmaceutica territoriale 2010 a carico delle Aziende farmaceutiche e dei farmacisti e grossisti.

Vista la determinazione AIFA 27 febbraio 2012, recante «Modifiche della determinazione 7 febbraio 2012», pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* n. 50 del 29 febbraio 2012, con la quale è stato modificato l'art. 2 della determinazione 7 febbraio 2012;

Visto il comunicato AIFA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 13 marzo 2012, recante: «Sospensione temporanea degli adempimenti relativi alla determinazione 7 febbraio 2012 - Ripiano dello sfondamento del tetto della spesa farmaceutica per l'anno 2010»;

Considerate le sentenze del TAR Lazio, sez. III-*quater*, datate 29 marzo 2012, 18 e 30 aprile 2012, 16 maggio 2012, con le quali è stata annullata la determinazione AIFA 7 febbraio 2012 sopra richiamata e disposto di riavviare il procedimento di ripiano;

Vista la determinazione AIFA del 18 febbraio 2011, recante: «Metodologia di attuazione dello sconto dell'1,83% a carico delle aziende farmaceutiche in applicazione dell'art. 11, comma 6, del decreto-legge 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010»;

Visto l'art. 2, comma 12-*septies*, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n.10, che, nel disporre la retroattività del pay-back dell'1,83% a decorrere dal 31 maggio 2010, prevede il versamento, entro il 30 aprile 2011, dell'importo relativo al periodo compreso tra la data di entrata in vigore del citato decreto-legge n. 78 del 2010 e la legge di conversione del medesimo decreto, all'entrata del bilancio dello Stato secondo le modalità stabilite con determinazione del Ministero dell'economia e delle finanze;

Visto il rapporto presentato al Consiglio di amministrazione del 30 maggio 2012, recante: «Aggiornamento del monitoraggio della spesa farmaceutica regionale gennaio-dicembre 2010»;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione n. 19 del 30 maggio 2012 che annulla la delibera n. 27 del 9 novembre 2011;

Visto l'art. 21-*nonies* della legge 7 agosto 1990, n. 241,

Determina:

Art. 1.

1. Sono annullate la determinazione AIFA 7 febbraio 2012, recante: «Ripiano dello sfondamento del tetto della spesa farmaceutica per l'anno 2010» e la successiva determinazione di modifica del 27 febbraio 2012.

2. Gli effetti dell'annullamento retroagiscono al momento dell'entrata in vigore delle determinazioni di cui al precedente comma.

Art. 2.

1. Le Regioni: Puglia, Sicilia, Sardegna, Lazio, Campania, Abruzzo, Calabria e Liguria sono autorizzate a restituire gli importi versati dalle Aziende Farmaceutiche nei termini e con le modalità previste dall'annullata determinazione 7 febbraio 2012.

Art. 3.

1. A fronte dell'annullamento di cui al precedente art. 1, lo sconto disposto con determinazione AIFA del 9 febbraio 2007 a carico dei farmacisti e del grossista viene ristabilito pari allo 0,64% sul prezzo di vendita al pubblico comprensivo dell'IVA. Le quote di spettanza dovute al farmacista e al grossista ai sensi dell'art. 1, comma 40, della legge n. 662/1996, in applicazione dello stesso sconto vengono ristabilite rispettivamente pari al 29,77% e al 2,94% sul prezzo di vendita al pubblico al netto dell'IVA. Tali quote devono essere considerate come quote minime nel caso dei medicinali di cui all'art.13, comma 1, lettera *b)* del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, coordinato con la legge di conversione 24 giugno 2009, n. 77, a cui si deve aggiungere l'ulteriore quota dell'8% ridistribuita secondo le regole di mercato, anch'essa da scontare in proporzione alla sua ripartizione tra farmacisti e grossisti.

Art. 4.

1. La presente determinazione diviene efficace il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 15 giugno 2012

Il direttore generale: PANI

12A07082

AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

PROVVEDIMENTO 26 aprile 2012.

Rendiconto finanziario per l'esercizio 2011. (Provvedimento n. 23569).

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

Nella sua adunanza del 26 aprile 2012;

Vista la legge n. 287 del 10 ottobre 1990, e, in particolare, l'articolo 10 comma 7;

Visto il capo VI del Regolamento per la disciplina dell'autonomia contabile dell'Autorità, pubblicato sul Bollettino ufficiale dell'Autorità del 29 febbraio 2000, concernente il rendiconto finanziario;

Visti i seguenti documenti predisposti dalla Direzione Centrale Bilancio e Ragioneria:

- schema di rendiconto finanziario per l'anno 2011 (costituito da un elaborato riepilogativo della gestione di competenza dell'esercizio 2011 e da un elaborato riepilogativo della gestione dei residui attivi e passivi);

- prospetti allegati (situazione patrimoniale al 31 dicembre 2011, conto economico dell'esercizio 2011, situazione amministrativa al 31 dicembre 2011, situazione finanziaria al 31 dicembre 2011, situazione dei conti d'ordine al 31 dicembre 2011, riepilogo Fondo T.F.R. – I.F.R. al 31 dicembre 2011);

- relazione illustrativa;

- rendiconto analitico per capitoli;

Visto il parere favorevole sullo schema di rendiconto finanziario per l'esercizio 2011 espresso dal Collegio dei revisori dei conti a norma dell'articolo 37 del citato Regolamento;

Considerate le raccomandazioni formulate dal Collegio dei revisori dei conti nel citato parere, delle quali si terrà debito conto nel corso della corrente gestione;

Visto l'articolo 28, comma 9, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 che statuisce la pubblicazione dei bilanci consuntivi delle Autorità indipendenti in allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Vista la propria delibera del 13 settembre 2007 recante "Trasparenza degli atti dell'Autorità" ed, in particolare, l'articolo 1, lett. *b)* e *c)*, in materia di pubblicità degli atti di bilancio;

Delibera:

1. Di approvare lo schema di rendiconto finanziario dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per l'esercizio 2011 nonché i prospetti sopra richiamati, anch'essi allegati alla presente delibera.

2. Di trasmettere la presente delibera, lo schema di rendiconto finanziario per l'esercizio 2011 ed i prospetti sopra richiamati:

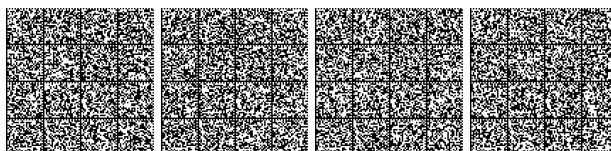
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai fini della pubblicazione di cui all'articolo 28, comma 9, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448;

- alla Corte dei Conti per il controllo previsto dall'articolo 10, comma, 7, della legge n. 287 del 10 ottobre 1990.

3. Di pubblicare la presente delibera e lo schema di rendiconto finanziario per l'esercizio 2011 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito istituzionale dell'Autorità.

Roma, 26 aprile 2012

Il presidente: PITRUZZELLA

Il segretario generale: CHIEPPA

ALLEGATO

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO – RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2011 - ENTRATE

GESTIONE DI COMPETENZA

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	PREVISIONI Iniziali	PREVISIONI Variazioni In aumento	PREVISIONI Variazioni In diminuzione	PREVISIONI Definitive	SOMME ACCERTATE Riscosse	SOMME ACCERTATE Rimaste da riscuotere	SOMME ACCERTATE Totali accertati	Differenze rispetto alle previsioni definitive in +	Differenze rispetto alle previsioni definitive in -
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PREGRESSO	6.600.000,00	18.007.813,33	0,00	24.607.813,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I			**ENTRATE CORRENTI**									
	I		**Vendita di beni e servizi**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	II		**Trasferimenti**									
		121	Contributo dello Stato per le spese di funzionamento dell'Autorità (Legge 10 ottobre 1990, n. 287, art. 32)	16.836.000,00	0,00	230,00	16.835.770,00	16.835.773,00	0,00	16.835.773,00	3,00	0,00
		122	- Contributi da altre Amministrazioni Pubbliche	24.200.000,00	0,00	0,00	24.200.000,00	24.200.000,00	0,00	24.200.000,00	0,00	0,00
		123	- Contributi a carico delle imprese tenute all'obbligo di comunicazione ai sensi del comma 1, dell'articolo 16, della legge 287/90	11.000.000,00	0,00	0,00	11.000.000,00	14.414.277,56	0,00	14.414.277,56	3.414.277,56	0,00
		124	- Quota parte sanzioni irrogate ai sensi dei decreti legislativi 2 agosto 2007 n.ri 145 e 146	8.000.000,00	0,00	3.500.000,00	4.500.000,00	5.314.685,45	0,00	5.314.685,45	814.685,45	0,00
	III		**Redditi Patrimoniali**									
		131	Interessi attivi	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	104.634,45	93.044,10	197.678,55	117.678,55	0,00
	IV		**Entrate diverse**									
		141	Recuperi, rimborsi e proventi diversi	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	942.423,14	346.795,87	1.289.219,01	289.219,01	0,00
			TOTALE TITOLO I	61.116.000,00	0,00	3.500.230,00	57.615.770,00	61.811.793,60	439.839,97	62.251.633,57	4.635.863,57	0,00
II			**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**									
	V		**Alienazione dei beni patrimoniali**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	VI		**Prelievo dai fondi speciali**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2011 - ENTRATE

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI: Iniziali	Variazioni: In aumento	Variazioni: In diminuzione	Definitive	SOMME ACCERTATE: Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	Differenze rispetto alle previsioni definitive: in +	in -
III	VII		**PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI**									
		171	Recupero anticipazioni al cassiere	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	151.500,00	0,00	151.500,00	0,00	248.500,00
		172	Ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali sui compensi al Presidente ed ai Membri dell'Autorità e sugli emolumenti al personale. Ritenuta di acconto su assegni, indennità e compensi al personale di altre Amministrazioni ed agli incaricati di particolari prestazioni. Ritenute per conto terzi. Ritenuta d'acconto su emolumenti diversi	24.000.000,00	0,00	0,00	24.000.000,00	17.672.059,56	0,00	17.672.059,56	0,00	6.327.940,44
		173	- Maggiori somme incassate e non dovute dalle imprese tenute all'obbligo di comunicazione ai sensi del comma 1, dell'articolo 16, della legge 287/90	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	127.328,35	0,00	127.328,35	0,00	572.671,65
		174	Somme incassate a titolo di sanzioni irrogate ai sensi dei decreti legislativi 2 agosto 2007, n.ri 145 e 146 non spettanti all'Autorità	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	227.618,73	0,00	227.618,73	0,00	672.381,27
			TOTALE TITOLO III	26.000.000,00	0,00	0,00	26.000.000,00	18.178.506,64	0,00	18.178.506,64	0,00	7.821.493,36
			TOTALE GENERALE	93.716.000,00	18.007.813,33	3.500.230,00	108.223.583,33	79.990.300,24	439.839,97	80.430.140,21	4.635.863,57	7.821.493,36

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO – RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2011 - SPESE

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI Iniziali	Variazioni In aumento	Variazioni In diminuzione	Definitive	SOMME IMPEGNATE Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	Differenze rispetto alle previsioni definitive in +	in -
			DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PREGRESSO	0,00	0,00	0,00	0,00					
I			**SPESE CORRENTI**									
	I		**Spese per il funzionamento degli organi istituzionali**									
		101	Compensi al Presidente ed ai Membri dell'Autorità	2.070.000,00	0,00	0,00	2.070.000,00	2.045.618,54	0,00	2.045.618,54	0,00	24.381,46
		102	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Autorità	670.000,00	0,00	0,00	670.000,00	568.498,76	0,00	568.498,76	0,00	101.501,24
		104	Rimborso spese di missione al Presidente ed ai Membri dell'Autorità	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	109.824,66	477,50	110.302,16	0,00	89.697,84
	II		**Personale in attività di servizio**									
		107	Stipendi, retribuzioni ed altre indennità al personale compresi oneri riflessi	24.700.000,00	0,00	0,00	24.700.000,00	22.808.935,41	788.946,07	23.597.881,48	0,00	1.102.118,52
		108	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Autorità	6.110.000,00	440.000,00	0,00	6.550.000,00	6.197.597,24	255.642,22	6.453.239,46	0,00	96.760,54
		109	Coperture assicurative integrative per il personale	700.000,00	100.000,00	0,00	800.000,00	695.308,55	10.061,97	705.370,52	0,00	94.629,48
		110	Compensi per lavoro straordinario al personale	900.000,00	100.000,00	0,00	1.000.000,00	836.741,18	12.199,37	848.940,55	0,00	151.059,45
		112	Spese per interventi di formazione professionale a favore del personale	10.500,00	5.300,00	0,00	15.800,00	5.402,81	520,56	5.923,37	0,00	9.876,63

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO – RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2011 - SPESE

GESTIONE DI COMPETENZA

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni definitive	
				Iniziali	Variazioni In aumento	Variazioni In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in +	in -
		113	Indennità e rimborso spese di missione al personale	750.000,00	0,00	200.000,00	550.000,00	373.391,37	952,00	374.343,37	0,00	175.656,63
		114	Provvidenze a favore del personale in servizio e di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	570.000,00	0,00	0,00	570.000,00	392.302,85	39.240,82	431.543,67	0,00	138.456,33
	III		**Personale in quiescenza**									
		115	Quota annua trattamento di inabilità e caso morte	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
		116	Quote per indennità di fine servizio maturate nell'anno	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00	287.217,45	1.206.843,36	1.494.060,81	0,00	305.939,19
		117	Quote di contribuzione da versare al Fondo Pensioni	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	607.279,53	62.181,69	669.461,22	0,00	830.538,78
		118	Anticipazioni al personale per quote Fondo Pensioni	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
		119	Quote di contribuzione pregressa da versare al Fondo Pensioni	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
	IV		**Acquisto di beni e servizi**									
		120	Spese per il funzionamento di Collegi, Comitati e Commissioni (compresi i compensi ai Membri e le indennità di missione e rimborso spese trasporto)	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00	39.000,00
		121	Compensi e rimborsi per incarichi di studio e di ricerca per consulenze su specifici temi e problemi	12.700,00	0,00	0,00	12.700,00	10.241,91	0,00	10.241,91	0,00	2.458,09
		122	Canoni di locazione	5.350.000,00	0,00	0,00	5.350.000,00	5.216.208,62	0,00	5.216.208,62	0,00	133.791,38
		123	Spese per la manutenzione ordinaria, riparazione ed adattamento dei locali, installazione e manutenzione impianti tecnici, elettronici, di sicurezza e prevenzione. Manutenzione ed esercizio delle macchine d'ufficio, degli automezzi, dei beni mobili e degli arredi. Assistenza tecnica per i sistemi informatici	1.050.000,00	0,00	0,00	1.050.000,00	581.787,51	197.685,70	779.473,21	0,00	270.526,79

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2011 - SPESE

				GESTIONE DI COMPETENZA								
				PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni definitive	
Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione		Variazioni				Rimaste da	Totali		
				Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	pagare	impegnati	in +	in -
		124	Canoni di noleggio delle macchine d'ufficio, degli automezzi, di materiale tecnico ed informatico	200.000,00	0,00	24.000,00	176.000,00	130.157,20	19.929,59	150.086,79	0,00	25.913,21
		125	Spese per l'acquisto di giornali, riviste, periodici, raccolte di legislazione e giurisprudenza; pubblicazioni per gli uffici e rilegature. Spese per inserzioni, pubblicazioni e pubblicità	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	85.407,34	22.155,81	107.563,15	0,00	22.436,85
		126	Spese per acquisto di materiale di informazione e documentazione, per consultazione banche dati e per il collegamento in tempo reale con centri elettronici di altre Amministrazioni.	670.000,00	0,00	0,00	670.000,00	474.336,03	22.231,92	496.567,95	0,00	173.432,05
		127	Spese d'ufficio, di stampa, di cancelleria e di materiale informatico	362.000,00	0,00	0,00	362.000,00	127.123,73	6.775,11	133.898,84	0,00	228.101,16
		128	Spese per canone fornitura energia elettrica e manutenzione relativo impianto; spese per canone fornitura acqua e manutenzione impianto idrico; spese per il riscaldamento, condizionamento d'aria dei locali e per la manutenzione del relativo impianto; spese per la manutenzione degli ascensori; spese per la pulizia dei locali, traslochi e facchinaggio;spese per tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.317.601,64	174.712,73	1.492.314,37	0,00	7.685,63
		129	Spese telefoniche, telegrafiche e postali	290.000,00	0,00	0,00	290.000,00	191.958,03	20.932,01	212.890,04	0,00	77.109,96
		130	Spese e perdite diverse, sopravvenienze passive ed altri oneri degli esercizi precedenti	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	85.381,63	2.593,04	87.974,67	0,00	12.025,33
		131	Spese di rappresentanza	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
		132	Corsi di aggiornamento professionale per il personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti ed organismi vari	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
		133	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	7.123,68	0,00	7.123,68	0,00	62.876,32

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2011 - SPESE

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	PREVISIONI Iniziali	Variazioni In aumento	Variazioni In diminuzione	Definitive	SOMME IMPEGNATE Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	Differenze rispetto alle previsioni definitive in +	in -
		134	Vigilanza locali	380.000,00	0,00	0,00	380.000,00	300.127,12	49.104,77	349.231,89	0,00	30.768,11
		135	Premi assicurazione assistenza sanitaria integrativa	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
		136	Premi di assicurazioni diverse	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	34.841,15	767,61	35.608,76	0,00	4.391,24
		137	Acquisto di vestiario e divise	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	6.168,96	0,00	6.168,96	0,00	8.831,04
		138	Prestazioni di servizi resi da terzi	750.000,00	24.000,00	0,00	774.000,00	453.316,74	102.665,73	555.982,47	0,00	218.017,53
		139	Spese per liti, arbritraggi, notificazioni ed oneri accessori	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	169.778,45	0,00	169.778,45	0,00	30.221,55
		140	Spese per i servizi di controllo interno di gestione e per la verifica dei risultati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V			**Trasferimenti**									
		147	Trasferimento al Tesoro dello Stato della quota parte da destinare ad economia dell'avanzo di amministrazione pregresso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		148	Trasferimento al bilancio dello Stato delle somme corrispondenti alla riduzione delle spese operata ai sensi dell'articolo 6 del d.l. 31 maggio 2010, n.78 convertito in legge 30 luglio 2010, n.122	356.000,00	36.000,00	0,00	392.000,00	377.658,24	13.523,46	391.181,70	0,00	818,30
VI			**Somme non attribuibili**									
		150	Fondo di riserva	7.700.000,00	0,00	5.703.720,00	1.996.280,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.996.280,00
		151	Somme da corrispondere alla Regione Lazio per I.R.A.P.	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	2.185.396,07	44.767,20	2.230.163,27	0,00	269.836,73
		152	Rimborso a terzi per somme non dovute	544.000,00	0,00	0,00	544.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	544.000,00
		153	Somme destinate alle spese per il trasferimento degli Uffici dell'Autorità in una nuova sede e alle opere di ristrutturazione e adattamento dei locali	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2011 - SPESE

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA - PREVISIONI Iniziali	PREVISIONI Variazioni In aumento	PREVISIONI Variazioni In diminuzione	PREVISIONI Definitive	SOMME IMPEGNATE Pagate	SOMME IMPEGNATE Rimaste da pagare	SOMME IMPEGNATE Totali impegnati	Differenze rispetto alle previsioni definitive in +	Differenze rispetto alle previsioni definitive in -
		154	- Fondo di riserva straordinario	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		155	- Somme accantonate in attuazione dei commi 4 e 5 dell'articolo 1 del Decreto Legge 17 ottobre 2005, n. 211	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
		156	- Spese per International Competition Network - Seoul	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
		157	- Somme accantonate in attuazione del comma 1 dell'articolo 2 del D.M. economia e finanze 29.11.2002	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		158	- Interessi legali maturati sulle maggiori somme incassate e non dovute dalle imprese tenute all'obbligo di comunicazione ai sensi del comma 1, dell'articolo 16, della legge 287/90 e dai soggetti sottoposti a provvedimenti sanzionatori ai sensi dei decreti legislativi 145 e 146 del 2007	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	193,45	186,00	379,45	0,00	4.620,55
		159	- Somme accantonate in attuazione di disposizioni legislative da versare all'entrata del bilancio dello Stato	0,00	630.000,00	0,00	630.000,00	0,00	621.407,13	621.407,13	0,00	8.592,87
			TOTALE TITOLO I	66.276.200,00	1.335.300,00	9.927.720,00	57.683.780,00	46.713.925,85	3.676.503,37	50.390.429,22	0,00	7.293.350,78
II			**SPESE IN CONTO CAPITALE**									
	VII		**Costituzioni di fondi**									
		161	Accantonamento da destinarsi ai fondi di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	VIII		**Beni mobili ed immobili - macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche**									
		170	Spese per l'acquisto di beni mobili, autovetture, macchine da scrivere, da calcolo, d'ufficio in generale, attrezzature tecnico-scientifiche, apparecchiature elettroniche per sistemi di rete. Sviluppo applicazioni. Licenze d'uso per programmi applicativi	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	257.051,76	563.882,48	820.934,24	0,00	479.065,76

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO – RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2011 - SPESE

GESTIONE DI COMPETENZA

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	PREVISIONI Iniziali	PREVISIONI Variazioni In aumento	PREVISIONI Variazioni In diminuzione	PREVISIONI Definitive	SOMME IMPEGNATE Pagate	SOMME IMPEGNATE Rimaste da pagare	SOMME IMPEGNATE Totali impegnati	Differenze rispetto alle previsioni definitive in +	Differenze rispetto alle previsioni definitive in -
		171	Spese per l'acquisto e la rilegatura di libri, riviste professionali ed altre pubblicazioni per la Biblioteca	139.800,00	0,00	0,00	139.800,00	90.152,79	25.970,00	116.122,79	0,00	23.677,21
			TOTALE TITOLO II	1.439.800,00	0,00	0,00	1.439.800,00	347.204,55	589.852,48	937.057,03	0,00	502.742,97
III	IX		**PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI**									
		180	Anticipazioni al cassiere per le piccole spese e per la corresponsione di anticipi al personale inviato in missione	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	151.500,00	0,00	151.500,00	0,00	248.500,00
		181	Versamento ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali operate sui compensi all'Autorità e gli emolumenti al personale. Versamento ritenuta d'acconto su assegni, indennità e compensi al personale di altre Amministrazioni ed agli incaricati di particolari prestazioni. Versamento ritenute operate per conto terzi. Versamento ritenuta d'acconto operata su emolumenti diversi	24.000.000,00	0,00	0,00	24.000.000,00	17.672.059,56	0,00	17.672.059,56	0,00	6.327.940,44
		182	- Rimborsi per maggiori somme incassate e non dovute dalle imprese tenute all'obbligo di comunicazione ai sensi del comma 1, dell'articolo 16, della legge 287/90	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	84.758,00	42.570,35	127.328,35	0,00	572.671,65
		183	Rimborsi per somme incassate a titolo di sanzioni irrogate ai sensi dei decreti legislativi 2 agosto 2007, nn.ri 145 e 146 non spettanti all'Autorità	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	227.618,73	0,00	227.618,73	0,00	672.381,27
			TOTALE TITOLO III	26.000.000,00	0,00	0,00	26.000.000,00	18.135.936,29	42.570,35	18.178.506,64	0,00	7.821.493,36
			TOTALE GENERALE	93.716.000,00	1.335.300,00	9.927.720,00	85.123.580,00	65.197.066,69	4.308.926,20	69.505.992,89	0,00	15.617.587,11

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO – RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2011 - ENTRATE

RIASSUNTO DELLE ENTRATE	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni definitive		Differenze rispetto alle previsioni iniziali		Raffronto rendiconti finanziari 2010 - 2011		
	Iniziali	Variaziopni In aumento	Variaziopni In diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	In +	In -	In +	In -	2010	2011	Differenze
Avanzo di amministrazione pregresso	6.600.000,00	18.007.813,33	0,00	24.607.813,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.158.998,73	24.607.813,33	13.448.814,60
TITOLO I - Entrate correnti														
Categoria I - Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria II - Trasferimenti	60.036.000,00	0,00	3.500.230,00	56.535.770,00	60.764.736,01	0,00	60.764.736,01	4.228.966,01	0,00	728.736,01	0,00	70.441.077,42	60.764.736,01	-9.676.341,41
Categoria III - Redditi patrimoniali	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	104.634,45	93.044,10	197.678,55	117.678,55	0,00	117.678,55	0,00	129.459,76	197.678,55	68.218,79
Categoria IV - Entrate diverse	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	942.423,14	346.795,87	1.289.219,01	289.219,01	0,00	289.219,01	0,00	1.222.009,30	1.289.219,01	67.209,71
TOTALE TITOLO I	61.116.000,00	0,00	3.500.230,00	57.615.770,00	61.811.793,60	439.839,97	62.251.633,57	4.635.863,57	0,00	1.135.633,57	0,00	71.792.546,48	62.251.633,57	-9.540.912,91
TITOLO II - Entrate in conto capitale														
Categoria V - Alienazione dei beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria VI - Prelievo dai fondi speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO III - Partite di giro e contabilità speciali														
Categoria VII - Partite di giro e contabilità speciali	26.000.000,00	0,00	0,00	26.000.000,00	18.178.506,64	0,00	18.178.506,64	0,00	7.821.493,36	0,00	7.821.493,36	23.672.575,63	18.178.506,64	-5.494.068,99
TOTALE TITOLO III	26.000.000,00	0,00	0,00	26.000.000,00	18.178.506,64	0,00	18.178.506,64	0,00	7.821.493,36	0,00	7.821.493,36	23.672.575,63	18.178.506,64	-5.494.068,99

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO – RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2011 - ENTRATE

RIASSUNTO DELLE ENTRATE	GESTIONE DI COMPETENZA											Raffronto rendiconti finanziari 2010 - 2011		
	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni definitive		Differenze rispetto alle previsioni iniziali		2010	2011	Differenze
	Iniziali	Variaziopni In aumento	Variaziopni In diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	In +	In -	In +	In -			
RIEPILOGO PER TITOLI														
ENTRATE														
Avanzo di amministrazione pregresso	6.600.000,00	18.007.813,33	0,00	24.607.813,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.158.998,73	24.607.813,33	13.448.814,60
- Titolo I - Entrate correnti	61.116.000,00	0,00	3.500.230,00	57.615.770,00	61.811.793,60	439.839,97	62.251.633,57	4.635.863,57	0,00	1.135.633,57	0,00	71.792.546,48	62.251.633,57	-9.540.912,91
- Titolo II - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	67.716.000,00	18.007.813,33	3.500.230,00	82.223.583,33	61.811.793,60	439.839,97	62.251.633,57	4.635.863,57	0,00	1.135.633,57	0,00	82.951.545,21	86.859.446,90	3.907.901,69
- Titolo III - Partite di giro e contabilità speciali	26.000.000,00	0,00	0,00	26.000.000,00	18.178.506,64	0,00	18.178.506,64	0,00	7.821.493,36	0,00	7.821.493,36	23.672.575,63	18.178.506,64	-5.494.068,99
TOTALE DELLE ENTRATE	93.716.000,00	18.007.813,33	3.500.230,00	108.223.583,33	79.990.300,24	439.839,97	80.430.140,21	4.635.863,57	7.821.493,36	1.135.633,57	7.821.493,36	106.624.120,84	105.037.953,54	-1.586.167,30

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO – RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2011 – SPESE

GESTIONE DI COMPETENZA

RIASSUNTO DELLE SPESE

	PREVISIONI	Variazioni			SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni definitive		Differenze rispetto alle previsioni iniziali		Raffronto rendiconti finanziari 2010 2011		
	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	In +	In -	In +	In -	2010	2011	Differenze
TITOLO I - Spese correnti														
Categoria I - Spese per il funzionamento degli organi istituzionali	2.940.000,00	0,00	0,00	2.940.000,00	2.723.941,96	477,50	2.724.419,46	0,00	215.580,54	0,00	215.580,54	3.036.741,78	2.724.419,46	-312.322,32
Categoria II - Personale in attività di servizio	33.740.500,00	645.300,00	200.000,00	34.185.800,00	31.309.679,41	1.107.563,01	32.417.242,42	0,00	1.768.557,58	0,00	1.323.257,58	38.390.981,02	32.417.242,42	-5.973.738,60
Categoria III - Personale in quiescenza	3.300.000,00	0,00	0,00	3.300.000,00	894.496,98	1.269.025,05	2.163.522,03	0,00	1.136.477,97	0,00	1.136.477,97	3.968.343,79	2.163.522,03	-1.804.821,76
Categoria IV - Acquisto di beni e servizi	11.190.700,00	24.000,00	24.000,00	11.190.700,00	9.222.559,74	619.554,02	9.842.113,76	0,00	1.348.586,24	0,00	1.348.586,24	9.925.284,33	9.842.113,76	-83.170,57
Categoria V - Trasferimenti	356.000,00	36.000,00	0,00	392.000,00	377.658,24	13.523,46	391.181,70	0,00	818,30	35.181,70	0,00	0,00	391.181,70	391.181,70
Categoria VI - Somme non attribuibili	14.749.000,00	630.000,00	9.703.720,00	5.675.280,00	2.185.589,52	666.360,33	2.851.949,85	0,00	2.823.330,15	0,00	11.897.050,15	2.727.841,07	2.851.949,85	124.108,78
TOTALE TITOLO I	66.276.200,00	1.335.300,00	9.927.720,00	57.683.780,00	46.713.925,85	3.676.503,37	50.390.429,22	0,00	7.293.350,78	35.181,70	15.920.952,48	58.049.191,99	50.390.429,22	-7.658.762,77
TITOLO II - Spese in conto capitale														
Categoria VII - Costituzione di fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria VIII - Beni mobili ed immobili	1.439.800,00	0,00	0,00	1.439.800,00	347.204,55	589.852,48	937.057,03	0,00	502.742,97	0,00	502.742,97	467.554,63	937.057,03	469.502,40
TOTALE TITOLO II	1.439.800,00	0,00	0,00	1.439.800,00	347.204,55	589.852,48	937.057,03	0,00	502.742,97	0,00	502.742,97	467.554,63	937.057,03	469.502,40
TITOLO III - Partite di giro e contabilità speciali														
Categoria IX - Partite di giro e contabilità speciali	26.000.000,00	0,00	0,00	26.000.000,00	18.135.936,29	42.570,35	18.178.506,64	0,00	7.821.493,36	0,00	7.821.493,36	23.672.575,63	18.178.506,64	-5.494.068,99
TOTALE TITOLO III	26.000.000,00	0,00	0,00	26.000.000,00	18.135.936,29	42.570,35	18.178.506,64	0,00	7.821.493,36	0,00	7.821.493,36	23.672.575,63	18.178.506,64	-5.494.068,99

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO – RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2011 – SPESE

RIASSUNTO DELLE SPESE

	GESTIONE DI COMPETENZA											Raffronto rendiconti finanziari 2010 2011		
	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni definitive		Differenze rispetto alle previsioni iniziali				
		Variazioni												
	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	In +	In -	In +	In -	2010	2011	Differenze
RIEPILOGO PER TITOLI														
SPESE														
- Titolo I - Spese correnti	66.276.200,00	1.335.300,00	9.927.720,00	57.683.780,00	46.713.925,85	3.676.503,37	50.390.429,22	0,00	7.293.350,78	35.181,70	15.920.952,48	58.049.191,99	50.390.429,22	-7.658.762,77
- Titolo II - Spese in conto capitale	1.439.800,00	0,00	0,00	1.439.800,00	347.204,55	589.852,48	937.057,03	0,00	502.742,97	0,00	502.742,97	467.554,63	937.057,03	469.502,40
	67.716.000,00	1.335.300,00	9.927.720,00	59.123.580,00	47.061.130,40	4.266.355,85	51.327.486,25	0,00	7.796.093,75	35.181,70	16.423.695,45	58.516.746,62	51.327.486,25	-7.189.260,37
- Titolo III - Partite di giro e contabilità speciali	26.000.000,00	0,00	0,00	26.000.000,00	18.135.936,29	42.570,35	18.178.506,64	0,00	7.821.493,36	0,00	7.821.493,36	23.672.575,63	18.178.506,64	-5.494.068,99
TOTALE DELLE SPESE	93.716.000,00	1.335.300,00	9.927.720,00	85.123.580,00	65.197.066,69	4.308.926,20	69.505.992,89	0,00	15.617.587,11	35.181,70	24.245.188,81	82.189.322,25	69.505.992,89	-12.683.329,36

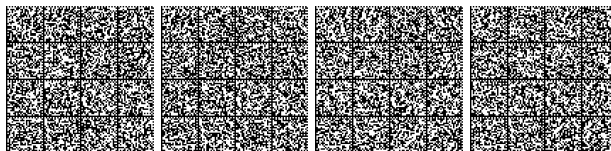
AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2011 - RESIDUI ATTIVI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI ANTERIORI

Tit	Cat.	Cap.	Denominazione	Residui inizio esercizio	Riscossi	Variazioni in +	Variazioni in -	Rimasti da riscuotere	Somme rimaste da riscuotere di competenza dell'esercizio	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PREGRESSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I			**ENTRATE CORRENTI**							
	I		**Vendita di beni e servizi**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	II		**Trasferimenti**							
		121	Contributo dello Stato per le spese di funzionamento dell'Autorità (Legge 10 ottobre 1990, n. 287, art. 32)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		122	- Contributi da altre Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		123	- Contributi a carico delle imprese tenute all'obbligo di comunicazione ai sensi del comma 1, dell'articolo 16, della legge 287/90	311.680,60	311.680,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		124	- Quota parte sanzioni irrogate ai sensi dei decreti legislativi 2 agosto 2007 n.ri 145 e 146	513.065,24	513.065,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	III		**Redditi Patrimoniali**							
		131	Interessi attivi	55.830,41	55.830,41	0,00	0,00	0,00	93.044,10	93.044,10
	IV		**Entrate diverse**							
		141	Recuperi, rimborsi e proventi diversi	554.701,37	440.230,20	0,00	26.943,62	87.527,55	346.795,87	434.323,42
			TOTALE TITOLO I	1.435.277,62	1.320.806,45	0,00	26.943,62	87.527,55	439.839,97	527.367,52
II			**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**							

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO – RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2011 – RESIDUI ATTIVI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI ANTERIORI

Tit	Cat.	Cap.	Denominazione	Residui inizio esercizio	Riscossi	Variazioni in +	Variazioni in -	Rimasti da riscuotere	Somme rimaste da riscuotere di competenza dell'esercizio	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	V		**Alienazione dei beni patrimoniali**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	VI		**Prelievo dai fondi speciali**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	VII		**PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI**							
		171	Recupero anticipazioni al cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		172	Ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali sui compensi al Presidente ed ai Membri dell'Autorità e sugli emolumenti al personale. Ritenuta di acconto su assegni, indennità e compensi al personale di altre Amministrazioni ed agli incaricati di particolari prestazioni. Ritenute per conto terzi. Ritenuta d'acconto su emolumenti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		173	- Maggiori somme incassate e non dovute dalle imprese tenute all'obbligo di comunicazione ai sensi del comma 1, dell'articolo 16,della legge 287/90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		174	Somme incassate a titolo di sanzioni irrogate ai sensi dei decreti legislativi 2 agosto 2007, n.ri 145 e 146 non spettanti all'Autorità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE GENERALE	1.435.277,62	1.320.806,45	0,00	26.943,62	87.527,55	439.839,97	527.367,52

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO – RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2011 – RESIDUI PASSIVI

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI ANTERIORI Residui inizio esercizio	Pagati	Variazioni in +	in -	Rimasti da pagare	Somme rimaste da pagare di competenza dell'esercizio	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PREGRESSO							
I			**SPESE CORRENTI**							
	I		**Spese per il funzionamento degli organi istituzionali**							
		101	Compensi al Presidente ed ai Membri dell'Autorità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		102	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Autorità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		104	Rimborso spese di missione al Presidente ed ai Membri dell'Autorità	13.097,95	13.097,95	0,00	0,00	0,00	477,50	477,50
	II		**Personale in attività di servizio**							
		107	Stipendi, retribuzioni ed altre indennità al personale compresi oneri riflessi	3.098.402,70	886.989,54	0,00	12.114,16	2.199.299,00	788.946,07	2.988.245,07
		108	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Autorità	1.129.379,11	438.748,00	0,00	8.046,61	682.584,50	255.642,22	938.226,72
		109	Coperture assicurative integrative per il personale	55.258,48	0,00	0,00	55.258,48	0,00	10.061,97	10.061,97
		110	Compensi per lavoro straordinario al personale	26.267,01	25.546,08	0,00	720,93	0,00	12.199,37	12.199,37

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2011 - RESIDUI PASSIVI

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI ANTERIORI: Residui inizio esercizio	Pagati	Variazioni in +	Variazioni in -	Rimasti da pagare	Somme rimaste da pagare di competenza dell'esercizio	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		112	Spese per interventi di formazione professionale a favore del personale	18.838,80	8.108,01	0,00	10.730,79	0,00	520,56	520,56
		113	Indennità e rimborso spese di missione al personale	6.593,01	6.593,01	0,00	0,00	0,00	952,00	952,00
		114	Provvidenze a favore del personale in servizio e di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	5.546,00	5.546,00	0,00	0,00	0,00	39.240,82	39.240,82
	III		**Personale in quiescenza**							
		115	Quota annua trattamento di inabilità e caso morte	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
		116	Quote per indennità di fine servizio maturate nell'anno	2.974.509,91	2.973.248,67	0,00	1.261,24	0,00	1.206.843,36	1.206.843,36
		117	Quote di contribuzione da versare al Fondo Pensioni	18.366,74	18.332,98	0,00	33,76	0,00	62.181,69	62.181,69
		118	Anticipazioni al personale per quote Fondo Pensioni	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
		119	Quote di contribuzione pregressa da versare al Fondo Pensioni	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
	IV		**Acquisto di beni e servizi**							
		120	Spese per il funzionamento di Collegi, Comitati e Commissioni (compresi i compensi ai Membri e le indennità di missione e rimborso spese trasporto)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2011 - RESIDUI PASSIVI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI ANTERIORI

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	Residui inizio esercizio	Pagati	Variazioni in +	Variazioni in -	Rimasti da pagare	Somme rimaste da pagare di competenza dell'esercizio	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		121	Compensi e rimborsi per incarichi di studio e di ricerca per consulenze su specifici temi e problemi	3.888,87	3.500,01	0,00	388,86	0,00	0,00	0,00
		122	Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		123	Spese per la manutenzione ordinaria, riparazione ed adattamento dei locali, installazione e manutenzione impianti tecnici, elettronici, di sicurezza e prevenzione. Manutenzione ed esercizio delle macchine d'ufficio, degli automezzi, dei beni mobili e degli arredi. Assistenza tecnica per i sistemi informatici	225.728,28	181.455,66	0,00	17.872,62	26.400,00	197.685,70	224.085,70
		124	Canoni di noleggio delle macchine d'ufficio, degli automezzi, di materiale tecnico ed informatico	52.121,19	45.921,89	0,00	577,34	5.621,96	19.929,59	25.551,55
		125	Spese per l'acquisto di giornali, riviste, periodici, raccolte di legislazione e giurisprudenza; pubblicazioni per gli uffici e rilegature. Spese per inserzioni, pubblicazioni e pubblicità	55.668,76	30.761,09	0,00	24.907,67	0,00	22.155,81	22.155,81
		126	Spese per acquisto di materiale di informazione e documentazione, per consultazione banche dati e per il collegamento in tempo reale con centri elettronici di altre Amministrazioni.	159.380,95	63.693,99	0,00	95.686,96	0,00	22.231,92	22.231,92
		127	Spese d'ufficio, di stampa, di cancelleria e di materiale informatico	81.790,47	77.700,48	0,00	39,99	4.050,00	6.775,11	10.825,11
		128	Spese per canone fornitura energia elettrica e manutenzione relativo impianto; spese per canone fornitura acqua e manutenzione impian-							

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2011 - RESIDUI PASSIVI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI ANTERIORI

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	Residui inizio esercizio	Pagati	Variazioni in +	Variazioni in -	Rimasti da pagare	Somme rimaste da pagare di competenza dell'esercizio	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			to idrico; spese per il riscaldamento, condizionamento d'aria dei locali e per la manutenzione del relativo impianto; spese per la manutenzione degli ascensori; spese per la pulizia dei locali, traslochi e facchinaggio; spese per tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	351.066,74	301.465,97	0,00	49.600,77	0,00	174.712,73	174.712,73
		129	Spese telefoniche, telegrafiche e postali	28.500,00	27.052,22	0,00	1.447,78	0,00	20.932,01	20.932,01
		130	Spese e perdite diverse, sopravvenienze passive ed altri oneri degli esercizi precedenti	13.365,15	12.725,73	0,00	639,42	0,00	2.593,04	2.593,04
		131	Spese di rappresentanza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		132	Corsi di aggiornamento professionale per il personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti ed organismi vari	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
		133	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	22.211,04	22.211,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		134	Vigilanza locali	51.000,00	48.110,12	0,00	2.889,88	0,00	49.104,77	49.104,77
		135	Premi assicurazione assistenza sanitaria integrativa	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
		136	Premi di assicurazioni diverse	4.080,00	2.156,21	0,00	1.923,79	0,00	767,61	767,61
		137	Acquisto di vestiario e divise	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		138	Prestazioni di servizi resi da terzi	314.670,42	157.127,85	0,00	24.262,57	133.280,00	102.665,73	235.945,73

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO – RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2011 – RESIDUI PASSIVI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI ANTERIORI

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	Residui inizio esercizio	Pagati	Variazioni in +	Variazioni in -	Rimasti da pagare	Somme rimaste da pagare di competenza dell'esercizio	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		139	Spese per liti, arbitraggi, notificazioni ed oneri accessori	132.281,97	20.496,72	0,00	1.170,00	110.615,25	0,00	110.615,25
		140	Spese per i servizi di controllo interno di gestione e per la verifica dei risultati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	V		**Trasferimenti**							
		147	Trasferimento al Tesoro dello Stato della quota parte da destinare ad economia dell'avanzo di amministrazione pregresso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		148	Trasferimento al bilancio dello Stato delle somme corrispondenti alla riduzione delle spese operata ai sensi dell'articolo 6 del d.l. 31 maggio 2010, n.78 convertito in legge 30 luglio 2010, n.122	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.523,46	13.523,46
	VI		**Somme non attribuibili**							
		150	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		151	Somme da corrispondere alla Regione Lazio per I.R.A.P.	210.439,29	36.482,00	0,00	2.760,32	171.196,97	44.767,20	215.964,17
		152	Rimborso a terzi per somme non dovute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		153	Somme destinate alle spese per il trasferimento degli Uffici dell'Autorità in una nuova sede e alle opere di ristrutturazione e adattamento dei locali	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
		154	- Fondo di riserva straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		155	- Somme accantonate in attuazione dei commi 4 e 5 dell'articolo 1 del Decreto Legge 17 ottobre 2005, n. 211	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
		156	- Spese per International Competition Network - Seoul	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
		157	- Somme accantonate in attuazione del comma 1 dell'articolo 2 del D.M. economia e finanze 29.11.2002	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2011 - RESIDUI PASSIVI

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI ANTERIORI Residui inizio esercizio	Pagati	Variazioni in +	Variazioni in -	Rimasti da pagare	Somme rimaste da pagare di competenza dell'esercizio	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		158	- Interessi legali maturati sulle maggiori somme incassate e non dovute dalle imprese tenute all'obbligo di comunicazione ai sensi del comma 1, dell'articolo 16, della legge 287/90 e dai soggetti sottoposti a provvedimenti sanzionatori ai sensi dei decreti legislativi 145 e 146 del 2007	18,20	2,88	0,00	15,32	0,00	186,00	186,00
		159	- Somme accantonate in attuazione di disposizioni legislative da versare all'entrata del bilancio dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	621.407,13	621.407,13
			TOTALE TITOLO I	9.052.471,04	5.407.074,10	0,00	312.349,26	3.333.047,68	3.676.503,37	7.009.551,05
II			**SPESE IN CONTO CAPITALE**							
	VII		**Costituzioni di fondi**							
		161	Accantonamento da destinarsi ai fondi di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	VIII		**Beni mobili ed immobili - macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche**							
		170	Spese per l'acquisto di beni mobili, autovetture, macchine da scrivere, da calcolo, d'ufficio in generale, attrezzature tecnico-scientifiche, apparecchiature elettroniche per sistemi di rete. Sviluppo applicazioni. Licenze d'uso per programmi applicativi	182.132,90	79.818,95	0,00	47.945,55	54.368,40	563.882,48	618.250,88
		171	Spese per l'acquisto e la rilegatura di libri, riviste professionali ed altre pubblicazioni per la Biblioteca	38.327,57	13.533,17	0,00	24.794,40	0,00	25.970,00	25.970,00
			TOTALE TITOLO II	220.460,47	93.352,12	0,00	72.739,95	54.368,40	589.852,48	644.220,88
III	IX		**PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI**							

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2011 - RESIDUI PASSIVI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI ANTERIORI

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	Residui inizio esercizio	Pagati	Variazioni in +	Variazioni in -	Rimasti da pagare	Somme rimaste da pagare di competenza dell'esercizio	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		180	Anticipazioni al cassiere per le piccole spese e per la corresponsione di anticipi al personale inviato in missione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		181	Versamento ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali operate sui compensi all'Autorità e gli emolumenti al personale. Versamento ritenuta d'acconto su assegni, indennità e compensi al personale di altre Amministrazioni ed agli incaricati di particolari prestazioni. Versamento ritenute operate per conto terzi. Versamento ritenuta d'acconto operata su emolumenti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		182	- Rimborsi per maggiori somme incassate e non dovute dalle imprese tenute all'obbligo di comunicazione ai sensi del comma 1, dell'articolo 16, della legge 287/90	6.107,76	5.915,00	0,00	192,76	0,00	42.570,35	42.570,35
		183	Rimborsi per somme incassate a titolo di sanzioni irrogate ai sensi dei decreti legislativi 2 agosto 2007, nn.ri 145 e 146 non spettanti all'Autorità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE TITOLO III	6.107,76	5.915,00	0,00	192,76	0,00	42.570,35	42.570,35
			TOTALE GENERALE	9.279.039,27	5.506.341,22	0,00	385.281,97	3.387.416,08	4.308.926,20	7.696.342,28

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO – RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2011 – RESIDUI ATTIVI

RIASSUNTO DELLE ENTRATE

	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI ANTERIORI					Somme rimaste da riscuotere di competenza dell'esercizio	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	Residui inizio esercizio	Riscossi	Variazioni in +	Variazioni in -	Rimasti da riscuotere		
Avanzo di amministrazione pregresso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I - Entrate correnti							
Categoria I - Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria II - Trasferimenti	824.745,84	824.745,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria III - Redditi patrimoniali	55.830,41	55.830,41	0,00	0,00	0,00	93.044,10	93.044,10
Categoria IV - Entrate diverse	554.701,37	440.230,20	0,00	26.943,62	87.527,55	346.795,87	434.323,42
TOTALE TITOLO I	1.435.277,62	1.320.806,45	0,00	26.943,62	87.527,55	439.839,97	527.367,52
TITOLO II - Entrate in conto capitale							
Categoria V - Alienazione dei beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria VI - Prelievo dai fondi speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO III - Partite di giro e contabilità speciali							
Categoria VII - Partite di giro e contabilità speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2011 - RESIDUI ATTIVI

RIASSUNTO DELLE ENTRATE

	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI ANTERIORI					Somme rimaste da riscuotere di competenza dell'esercizio	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	Residui inizio esercizio	Riscossi	Variazioni in +	Variazioni in -	Rimasti da riscuotere		
RIEPILOGO PER TITOLI							
ENTRATE							
Avanzo di amministrazione pregresso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Titolo I - Entrate correnti	1.435.277,62	1.320.806,45	0,00	26.943,62	87.527,55	439.839,97	527.367,52
- Titolo II - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.435.277,62	1.320.806,45	0,00	26.943,62	87.527,55	439.839,97	527.367,52
- Titolo III - Partite di giro e contabilità speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELLE ENTRATE	1.435.277,62	1.320.806,45	0,00	26.943,62	87.527,55	439.839,97	527.367,52

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO – RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2011 – RESIDUI PASSIVI

RIASSUNTO DELLE SPESE	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI ANTERIORI					Somme rimaste da pagare di competenza dell'esercizio	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	Residui inizio esercizio	Pagati	Variazioni in +	Variazioni in -	Rimasti da pagare		
TITOLO I - Spese correnti							
Categoria I - Spese per il funzionamento degli organi istituzionali	13.097,95	13.097,95	0,00	0,00	0,00	477,50	477,50
Categoria II - Personale in attività di servizio	4.340.285,11	1.371.530,64	0,00	86.870,97	2.881.883,50	1.107.563,01	3.989.446,51
Categoria III - Personale in quiescenza	2.992.876,65	2.991.581,65	0,00	1.295,00	0,00	1.269.025,05	1.269.025,05
Categoria IV - Acquisto di beni e servizi	1.495.753,84	994.378,98	0,00	221.407,65	279.967,21	619.554,02	899.521,23
Categoria V - Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.523,46	13.523,46
Categoria VI - Somme non attribuibili	210.457,49	36.484,88	0,00	2.775,64	171.196,97	666.360,33	837.557,30
TOTALE TITOLO I	9.052.471,04	5.407.074,10	0,00	312.349,26	3.333.047,68	3.676.503,37	7.009.551,05
TITOLO II - Spese in conto capitale							
Categoria VII - Costituzione di fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria VIII - Beni mobili ed immobili	220.460,47	93.352,12	0,00	72.739,95	54.368,40	589.852,48	644.220,88
TOTALE TITOLO II	220.460,47	93.352,12	0,00	72.739,95	54.368,40	589.852,48	644.220,88
TITOLO III - Partite di giro e contabilità speciali							
Categoria IX - Partite di giro e contabilità speciali	6.107,76	5.915,00	0,00	192,76	0,00	42.570,35	42.570,35
TOTALE TITOLO III	6.107,76	5.915,00	0,00	192,76	0,00	42.570,35	42.570,35

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2011 - RESIDUI PASSIVI

RIASSUNTO DELLE SPESE	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI ANTERIORI					Somme rimaste da pagare di competenza dell'esercizio	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	Residui inizio esercizio	Pagati	Variazioni in +	Variazioni in -	Rimasti da pagare		
RIEPILOGO PER TITOLI							
SPESE							
- Titolo I - Spese correnti	9.052.471,04	5.407.074,10	0,00	312.349,26	3.333.047,68	3.676.503,37	7.009.551,05
- Titolo II - Spese in conto capitale	220.460,47	93.352,12	0,00	72.739,95	54.368,40	589.852,48	644.220,88
	9.272.931,51	5.500.426,22	0,00	385.089,21	3.387.416,08	4.266.355,85	7.653.771,93
- Titolo III - Partite di giro e contabilità speciali	6.107,76	5.915,00	0,00	192,76	0,00	42.570,35	42.570,35
TOTALE DELLE SPESE	9.279.039,27	5.506.341,22	0,00	385.281,97	3.387.416,08	4.308.926,20	7.696.342,28

12A06891

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DELIBERAZIONE 25 maggio 2012.

Scioglimento della «Tangram Società Cooperativa», in Trento e nomina del commissario liquidatore.

LA GIUNTA PROVINCIALE

(*Omissis*).

Delibera:

1. di disporre (*omissis*) lo scioglimento coatto della Tangram Società Cooperativa con sede in Trento - Via Chini n. 21 ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2545-*septiesdecies* del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

2. di nominare, quale commissario liquidatore della stessa, il dott. Franco Piccinelli con studio in Mori - via della Terra Nera, 48/B;

3. di stabilire che al commissario liquidatore competono i compensi e i rimborsi spese che sarranno determinati in applicazione del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 23 febbraio 2001 recante "Rideterminazione dei compensi e dei rimborsi spese spettante ai commissari liquidatori degli enti cooperativi e ai componenti dei comitati di sorveglianza";

4. di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso;

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio provinciale;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige e nella *Gazzetta Ufficiale*, nonché di comunicare la stessa alla cooperativa interessata e al registro imprese;

7. di dare atto che il procedimento, avviato in data 13 aprile 2012, termina con la data del presente provvedimento.

Trento, 25 maggio 2012

Il presidente: DELLAI

12A06902

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Comunicato relativo all'estratto V&A PC IP n. 760 del 2 aprile 2011, di autorizzazione all'importazione parallela del medicinale Diflucan 150.

Nell'estratto della determinazione V&A PC IP n. 760 del 2 aprile 2011 pubblicato nel supplemento ordinario n. 95 della *Gazzetta Ufficiale* Serie generale n. 107 del 9 maggio 2012 di autorizzazione all'importazione parallela del medicinale DIFLUCAN 150 mg capsulas duras 1 caps. dalla Spagna»,

alla pagina 143, ove è scritto:

Eccipienti: Contenuto della capsula: Silice colloidale anidra, Magnesio stearato, Talco, Amido di mais, Povidone, Lattosio anidro.

Rivestimento della capsula: Gelatina, Titanio diossido (E171), Patent Blue V (E131).

Leggasi:

Eccipienti: Contenuto della capsula: Lattosio monoidrato, Amido di mais, Silice colloidale anidra, Magnesio stearato, Sodio laurilsolfato.

Rivestimento delta capsula: Gelatina, Titanio diossido (E171), Patent Blue V (E131), inchiostro nero: lacca speciale per vernici (Shellac), ossido di ferro nero, alcool N-butilico, alcool disidratato, acqua purificata, glicole propilenico, alcool metilato industriale, soluzione di ammonio concentrato, alcool isopropilico, idrossido di potassio.

e alla pagina 144, ove è scritto:

Classificazione al fini della rimborsabilità:

prezzo ex factory (I.V.A. esclusa): 4,54 EURO;

prezzo al pubblico (I.V.A. inclusa): 7,50 EURO.

Leggasi:

Classificazione al fini della rimborsabilità:

prezzo ex factory (I.V.A. esclusa): 7,58 EURO;

prezzo al pubblico (I.V.A. inclusa): 12,51 EURO

12A06978

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, di alcune confezioni del medicinale per uso umano «Alfuzosina Teva».

Estratto determinazione V&A/747 del 28 maggio 2012

Specialità medicinale: ALFUZOSINA TEVA.

Confezioni:

A.I.C. n. 038246017/M - «10 mg compresse a rilascio prolungato» 28 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 038246029/M - «10 mg compresse a rilascio prolungato» 30 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 038246031/M - «10 mg compresse a rilascio prolungato» 50 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 038246043/M - «10 mg compresse a rilascio prolungato» 100 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 038246056/M - «10 mg compresse a rilascio prolungato» 90 compresse in blister PVC/PVDC/AL.

Titolare AIC: Teva Italia S.r.l.

Numero procedura mutuo riconoscimento: FR/H/0316/001-002/R/01 - FR/H/0316/001-002/IB/08 - FR/H/0316/001-002/IB/13 - FR/H/0316/001-002/IB/15.

Tipo di modifica: rinnovo autorizzazione modifica stampati.

Modifica apportata: è autorizzata la modifica degli stampati alle sezioni: 4.2 - 4.3 - 4.4 - 4.5 - 4.6 - 4.8 - 4.9 e 5.1 del Riassunto delle caratteristiche del prodotto (a seguito del Core Safety Profile), dei corrispondenti paragrafi del Foglio illustrativo e delle etichette. Ulteriori modifiche apportate a seguito della procedura di rinnovo europeo. È autorizzato, altresì, il cambio di denominazione della specialità esclusivamente in Ungheria. Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

L'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale «Alfuzosina Teva», è rinnovata con durata illimitata dalla data del rinnovo europeo 24 novembre 2010.

I lotti già prodotti, non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal centoventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dalla presente determinazione.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A07078

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, di alcune confezioni del medicinale per uso umano «Simdax».

Estratto determinazione V&A/748 del 28 maggio 2012

Specialità medicinale: SIMDAX.

Confezioni:

A.I.C. n. 035108012/M - 2.5 mg/ml 1 flacone (vetro tipo *I)* concentrato per soluzione per infusione da 5 ml;

A.I.C. n. 035108024/M - 2.5 mg/ml 4 flaconi (vetro tipo *I)* concentrato per soluzione per infusione da 5 ml;

A.I.C. n. 035108036/M - 2.5 mg/ml 10 flaconi (vetro tipo *I)* concentrato per soluzione per × infusione da 5 ml;

A.I.C. n. 035108048/M - 2.5 mg/ml 1 flacone (vetro tipo *I)* concentrato per soluzione per infusione da 10 ml;

A.I.C. n. 035108051/M - 2.5 mg/ml 4 flaconi (vetro tipo *I)* concentrato per soluzione per infusione da 10 ml;

A.I.C. n. 035108063/M - 2.5 mg/ml 10 flaconi (vetro tipo *I)* concentrato per soluzione per infusione da 10 ml.

Titolare A.I.C.: Orion Corporation.

Numero procedura mutuo riconoscimento: SE/H/0233/001/R/002.

Tipo di modifica: rinnovo autorizzazione.

Modifica apportata: è autorizzata la modifica del Riassunto delle caratteristiche del prodotto, del Foglio illustrativo e delle etichette a seguito della procedura di rinnovo europeo. Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

L'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale «Simdax», è rinnovata dalla data del rinnovo europeo 23 settembre 2010.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A07079

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune confezioni del medicinale per uso umano «Citalopram Sandoz»

Estratto determinazione V&A/761 del 29 maggio 2012

Specialità medicinale: CITALOPRAM SANDOZ.

Confezioni:

A.I.C. n. 036162016/M - 10 compresse rivestite con film da 20 mg in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 036162028/M - 14 compresse rivestite con film da 20 mg in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 036162030/M - 20 compresse rivestite con film da 20 mg in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 036162042/M - 28 compresse rivestite con film da 20 mg in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 036162055/M - 30 compresse rivestite con film da 20 mg in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 036162067/M - 50 compresse rivestite con film da 20 mg in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 036162079/M - 56 compresse rivestite con film da 20 mg in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 036162081/M - 98 compresse rivestite con film da 20 mg in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 036162093/M - 100 compresse rivestite con film da 20 mg in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 036162105/M - 100×1 compresse rivestite con film da 20 mg in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 036162232/M - 250 compresse rivestite con film da 20 mg in contenitore HDPE;

A.I.C. n. 036162244/M - 500 compresse rivestite con film da 20 mg in contenitore HDPE;

A.I.C. n. 036162257/M - 10 compresse rivestite con film da 40 mg in bluster PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 036162269/M - 14 compresse rivestite con film da 40 mg in bluster PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 036162271/M - 20 compresse rivestite con film da 40 mg in bluster PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 036162283/M - 28 compresse rivestite con film da 40 mg in bluster PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 036162295/M - 30 compresse rivestite con film da 40 mg in bluster PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 036162307/M - 50 compresse rivestite con film da 40 mg in bluster PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 036162319/M - 56 compresse rivestite con film da 40 mg in bluster PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 036162321/M - 98 compresse rivestite con film da 40 mg in bluster PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 036162333/M - 100 compresse rivestite con film da 40 mg in bluster PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 036162345/M - 100×1 compresse rivestite con film da 40 mg in bluster PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 036162473/M - 250 compresse rivestite con film da 40 mg in contenitore HDPE;

A.I.C. n. 036162485/M - 500 compresse rivestite con film da 40 mg in contenitore HDPE.

Titolare A.I.C.: Sandoz S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: NL/H/0308/002-003/R01 - NL/H/0308/002-003/IB/042.

Tipo di modifica: modifica stampati.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

L'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale «Citalopram Sandoz», è rinnovata con validità illimitata dalla data del rinnovo europeo 2 maggio 2008.

I lotti già prodotti, non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal centottantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dalla presente determinazione.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A07080

Trasferimento di titolarità di alcune confezioni del medicinale per uso umano «Bonasol»

Estratto determinazione V&A n. 721 del 28 maggio 2012

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio della sotto elencata specialità medicinale fino ad ora registrata a nome della società Xeolas Pharmaceuticals Limited, con sede in 97 Fury Park Road, Killester, Dublin 5-Irlanda, Irlanda.

Specialità medicinale: BONASOL.

Confezioni:

A.I.C. n. 040622019/M - «70 mg soluzione orale» 1 flacone in pet;

A.I.C. n. 040622021/M - «70 mg soluzione orale» 2 flaconi in pet;

A.I.C. n. 040622033/M - «70 mg soluzione orale» 4 flaconi in pet;

A.I.C. n. 040622045/M - «70 mg soluzione orale» 12 flaconi in pet.

È ora trasferita alla società: Bruno Farmaceutici S.p.a., con sede in via delle Ande, 15 - Roma, con codice fiscale 05038691001.

I lotti della specialità medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino ad esaurimento delle scorte.

La presente determinazione ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A07081

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CROTONE

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei metalli preziosi, approvato con D.P.R. del 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che la Camera di commercio di Crotone, con determinazione dirigenziale n. 78 del 23 febbraio 2012, ha disposto il ritiro del marchio di identificazione dei metalli preziosi n. 50KR, assegnato all'impresa "Laboratorio orafo di Mimmo Cozza" di Cozza Domenico (REA n. 170648), con sede in Cirò Marina - via Messina, con contestuale cancellazione della stessa dal registro degli assegnatari di cui all'art. 14 del d. lgs. 22 maggio 1999, n. 251.

Con determinazione dirigenziale n. 194 del 24 maggio 2012, il suddetto marchio è stato riattribuito alla medesima impresa, ai sensi dell'art. 29, comma 4, del D.P.R. n. 150/2002, con nuova iscrizione della stessa, nel registro degli assegnatari dei marchi di identificazione dei metalli preziosi.

12A06894

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei metalli preziosi, approvato con D.P.R. del 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che la Camera di commercio di Crotone, con determinazione dirigenziale n. 77 del 23 febbraio 2012, ha disposto il ritiro del marchio di identificazione dei metalli preziosi n. 38KR, assegnato all'impresa "Rizzo Giancarlo" (REA n. 90396), con sede in Crotone - via M. Nicoletta n. 94, con contestuale cancellazione della stessa dal registro degli assegnatari di cui all'art. 14 del D. Lgs 22 maggio 1999, n. 251.

Con determinazione dirigenziale n. 207 del 31 maggio 2012, il suddetto marchio è stato riattribuito alla medesima impresa, ai sensi dell'art. 29, comma 4, del D.P.R. n. 150/2002, con nuova iscrizione della stessa nel registro degli assegnatari dei marchi di identificazione dei metalli preziosi.

12A06896

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del Regolamento sulla disciplina dei titoli e dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che la Camera di Commercio di Crotone, con determinazioni dirigenziali n. 75 e n. 76 del 23 febbraio 2012, ha disposto il ritiro dei marchi di identificazione dei metalli preziosi delle sotto indicate imprese, con contestuale cancellazione delle stesse dal registro degli assegnatari di cui all'art. 14 del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251.

I punzoni in dotazione alle indicate imprese sono stati riconsegnati alla Camera di Commercio di Crotone che ha provveduto alla loro deformazione.

N. marchio	Denominazione	Sede	Punzoni consegnati e deformati
12KR	Le Pera Francesco	Petilia Policastro (KR)	4
30KR	Messina Massimiliano	Crotone (KR)	1

12A07115

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NOVARA

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con D.P.R. 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che la sotto elencata impresa, già assegnataria del marchio n. 69-NO, ha cessato l'attività di "fabbricazione di oggetti di metalli preziosi" e, con determinazione del dirigente n. 27 del 28 maggio 2012, è stata cancellata dal registro degli assegnatari di cui all'art. 14 del d. lgs. 22 maggio 1999, n. 251.

I punzoni in dotazione alla predetta impresa sono stati deformati.

Marchio	Denominazione impresa	Città
69-NO	Artemidoro di Farfarana Massimo.	Borgomanero NO

12A06892

CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE

Nomina del conservatore del registro delle imprese

Con determinazione presidenziale n. 7 del 9 maggio 2012, ratificata con deliberazione della giunta camerale n. 42 del 12 maggio 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 3, della legge 29 dicembre 1993 n. 580, è stato nominato conservatore del registro delle imprese di Frosinone il dott. Federico Sisti, con data effetto 11 maggio 2012.

12A06895

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Avviso relativo al Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013. Invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale nell'ambito del PON Ricerca e Competitività 2007-2013 (D.D. prot. n. 01/Ric. del 18/1/2010 l'«Invito»). Aggiornamento della graduatoria.

Con il decreto direttoriale prot. n. 231/Ric. del 18 maggio 2012, è stata aggiornata la graduatoria delle domande ammesse e idonee al finanziamento approvata con decreto direttoriale prot. n. 293/Ric. del 31 maggio 2011.

Con il medesimo decreto direttoriale viene conseguentemente adottata e disposta la pubblicazione degli elenchi, comprensivi dei costi, ripartiti per fasce:

a) domande ammesse al finanziamento;

b) domande idonee al finanziamento.

Ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009, il testo integrale del predetto decreto è consultabile sul sito internet del MIUR www.miur.it e sul sito internet PON "R&C" 2007-2013 www.ponrec.it

12A06901

MINISTERO DELLA SALUTE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Dimazon» iniettabile.

Estratto provvedimento n. 434 del 31 maggio 2012

Specialità medicinale per uso veterinario DIMAZON iniettabile.

Confezioni:

1 flacone da 10 ml - A.I.C. n. 100067014;

5 flaconi da 10 ml - A.I.C. n. 100067026.

Titolare A.I.C.: Intervet International B.V. - Boxmeer (Olanda) rappresentata in Italia dalla società Intervet Italia S.r.l., con sede in via Fratelli Cervi snc - centro direzionale Milano due - palazzo Borromini 20090 Segrate (Milano) codice fiscale 01148870155.

Oggetto del provvedimento:

variazione tipo II: aggiornamento del dossier di tecnica farmaceutica;

variazione tipo IB, B.IIa.3.b)6) sostituzione di un solo eccipiente con uno comparabile avente le stesse caratteristiche funzionali ed in quantità simili.

Si autorizza, per le confezioni della specialità medicinale per uso veterinario indicate in oggetto, l'aggiornamento del dossier di tecnica farmaceutica.

In particolare si autorizza:

1) la riduzione del periodo di validità del medicinale confezionato per la vendita da 5 a 3 anni. Pertanto la validità ora autorizzata è la seguente:

medicinale confezionato per la vendita: 3 anni;

dopo prima apertura: 28 giorni;

2) la sostituzione dei flaconi in vetro ambrato di tipo I con flaconi di vetro incolore di tipo I.

Si autorizza, inoltre, la sostituzione dell'eccipiente Miristil-γ-picolinio cloruro 0,234 mg/ml con uno comparabile avente le stesse caratteristiche alcol benzilico 15,00 mg/ml.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A06965

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della premiscela per alimenti medicamentosi «Miclozan 200 premix».

Estratto provvedimento n. 435 del 31 maggio 2012

Premiscela per alimenti medicamentosi MICLOZAN 200 PREMIX.

Confezioni:

sacco da 10 kg - A.I.C. n. 104086018;

sacco da 25 kg - A.I.C. n. 104086020.

Titolare A.I.C.: Ceva Salute Animale S.p.A., con sede in viale Colleoni n. 15 - 20864 Agrate Brianza (MB) codice fiscale 09032600158.

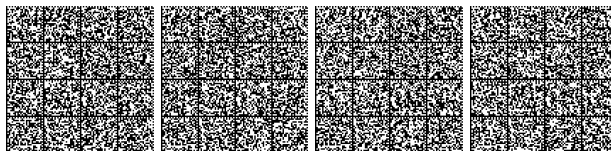
Oggetto del provvedimento: variazione tipo IB: modifica della durata di conservazione o delle condizioni di magazzinaggio del prodotto finito: estensione della durata di conservazione del prodotto finito così come confezionato per la vendita.

Si autorizza, per la premiscela per alimenti medicamentosi indicata in oggetto, l'estensione del periodo di validità del prodotto finito confezionato per la vendita da 12 mesi, come attualmente autorizzato, a 24 mesi.

La validità ora autorizzata è la seguente:

del medicinale confezionato per la vendita: 24 mesi;

dopo prima apertura del confezionamento primario: 3 mesi;

dopo inserimento nel mangime: 3 mesi (nel mangime medicato), 1 mese (nel mangime medicato contenente più del 30% di frumento).

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A06966

Modificazione all'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Baytril» 25 mg/ml soluzione orale.

Estratto provvedimento n. 437 del 1° giugno 2012

Specialità medicinale per uso veterinario BAYTRIL 25 mg/ml soluzione orale per vitelli, ovini, caprini, suini, limitatamente alle confezioni:

flacone 100 ml soluzione orale 25 mg/ml - A.I.C. n. 100155086;

flacone 500 ml soluzione orale 25 mg/ml - A.I.C. n. 100155098.

Titolare A.I.C.: Bayer S.p.A., con sede legale e domicilio fiscale in Milano - viale Certosa n. 130 - codice fiscale n. 05849130157.

È autorizzata, per la specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, la variazione concernente l'inserimento di un dispositivo in polipropilene, opaco incolore, munito di marcatura CE, per il dosaggio della specialità medicinale. Il misurino, con una capacità volumetrica di 50 ml, è inserito sopra i tappi delle confezioni da 100 e 500 ml.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A06967

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Surolan» sospensione oleosa per cani e gatti.

Estratto provvedimento n. 438 del 5 giugno 2012

Specialità medicinale per uso veterinario SUROLAN sospensione oleosa per cani e gatti.

Confezioni:

flacone da 15 ml - A.I.C. n. 100167016;

flacone da 30 ml - A.I.C. n. 100167028;

flacone da 100 ml - A.I.C. n. 100167030.

Titolare A.I.C.: Janssen Cilag S.p.A., con sede in via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (Milano) codice fiscale 00962280590.

Oggetto del provvedimento:

variazione tipo II: aggiornamento tecnica farmaceutica;

due variazione tipo IB: richiesta modifica dell'imballaggio primario del prodotto finito;

variazione tipo IA: presentazione di un CoS aggiornato da parte di un fabbricante già approvato (Axellia Pharmaceuticals ApS - Danimarca) per il principio attivo polimixina B solfato;

variazione tipo IA: modifica della durata di conservazione o delle condizioni di magazzinaggio del prodotto finito: riduzione della durata di conservazione del prodotto finito così come confezionato per la vendita.

Si autorizza, per la specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, l'aggiornamento del dossier di tecnica farmaceutica.

In particolare si prende atto della rinuncia da parte della ditta della commercializzazione della presentazione da 100 ml (A.I.C. n. 100167030).

Si autorizzano, altresì, due nuove confezioni:

confezione da 30 ml con contagocce in elastomero termoplastico con cappuccio in HDPE con chiusura a vite a prova di bimbo - A.I.C. n. 100167055;

confezione da 15 ml con contagocce in elastomero termoplastico con cappuccio in HDPE con chiusura a vite a prova di bimbo - A.I.C. n. 100167042.

Si prende atto della presentazione di un nuovo CoS per la sostanza polimixina B solfato del fornitore già approvato: Xellia Pharmaceuticals APS - Dalslandsgade 11 - Denmark-2300 Copenhagen S.

R1-CEP 1998-061-Rev 04 del 2 dicembre 2010.

Si autorizza, inoltre, la riduzione del periodo di validità del prodotto in oggetto (A.I.C. n. 100167016-028-042-055) da 36 mesi a 24 mesi, ad esclusione dei lotti già in commercio ed elencati sotto, il cui periodo di validità rimane a 36 mesi (sostenuto da adeguati studi di stabilità):

Codice materiale	Lotto	Scadenza
«Surolan» gocce 1 flac 15 ml	AGB0M00	2013/06
«Surolan» gocce 1 flac 15 ml	AIB5T00	2013/09
«Surolan» gocce 1 flac 15 ml	AJB5D01	2013/10
«Surolan» gocce 1 flac 15 ml	AKB4T00	2013/11
«Surolan» gocce 1 flac 15 ml	BBB2J00	2014/01
«Surolan» gocce 1 flac 15 ml	BDB1Y00	2013/03
«Surolan» gocce 1 flac 15 ml	BDB1Y00	2014/03
«Surolan» gocce 1 flac 15 ml	BEB0V00	2014/04
«Surolan» gocce 1 flac 15 ml	BFB5A00	2014/06
«Surolan» gocce 1 flac 15 ml	BJB6100	2014/10
«Surolan» gocce 1 flac 15 ml	BLB3K00	2014/12
«Surolan» gocce 1 flac 15 ml	CBB1500	2015/01
«Surolan» gocce 1 flac 30 ml	AHB4C00	2013/08
«Surolan» gocce 1 flac 30 ml	BAB0R00	2013/12
«Surolan» gocce 1 flac 30 ml	BCB3N00	2014/02
«Surolan» gocce 1 flac 30 ml	BHB1L00	2014/07
«Surolan» gocce 1 flac 30 ml	BKB0D00	2014/10

Per i nuovi lotti rimane l'obbligo di apportare la modifica suddetta nel Riassunto delle caratteristiche del prodotto e di adeguare la data di scadenza nelle relative etichette.

I lotti citati nell'elenco di cui sopra possono essere commercializzati fino ad esaurimento scorte ed i corrispondenti stampati informativi non devono essere adeguati.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A06968

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario ad azione immunologica «Triangle 4» sospensione iniettabile per bovini.

Provvedimento n. 420 del 28 maggio 2012

Specialità medicinale per uso veterinario ad azione immunologica «TRIANGLE 4». Sospensione iniettabile per bovini.

Confezione:

flacone multidose da 50 ml (10 dosi) - A.I.C. n. 100016017.

Titolare A.I.C.: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a. con sede in via Lorenzini, 8 – 20139 Milano Cod. Fisc. 00421210485.

Oggetto del provvedimento:

variazione tipo IA: modifica del nome e/o dell'indirizzo del fabbricante del prodotto finito, compreso il controllo della qualità e il rilascio dei lotti.

Variazione tipo IB unforeseen:

C.I.z.: aggiornamento dell'RCP e degli stampati secondo le linee guida.

Si autorizza, per la specialità medicinale per uso veterinario ad azione immunologica indicata in oggetto, la modifica del nome del sito di produzione responsabile del rilascio dei lotti:

da: Fort Dodge Laboratories Ireland - Finisklin Industrial Estate - Sligo – Irlanda;

a: Elanco Animal Health Ireland Limited - Finisklin Industrial Estate - Sligo – Irlanda.

Si autorizza, inoltre, la variazione tipo IB unforeseen: C.I.z. concernente l'aggiornamento dell'RCP e degli stampati secondo le linee guida.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dal giorno di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A06969

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Cormicina» sospensione iniettabile per bovini e suini.

Provvedimento n. 421 del 29 maggio 2012

Medicinale per uso veterinario «CORMICINA». Sospensione iniettabile per bovini e suini.

Confezioni:

flacone da 100 ml - A.I.C. n. 104025010;

flacone da 250 ml - A.I.C. n. 104025022.

Titolare A.I.C.: Fatro S.p.a. con sede in via Emilia, 285 – 40064 Ozzano Emilia (Bologna), Cod. Fisc. 01125080372.

Oggetto del provvedimento:

variazione tipo II: modifica dei tempi di attesa per la specie suina.

Si autorizza, per il medicinale per uso veterinario indicato in oggetto, la modifica dei tempi di attesa per la specie suina da 74 a 44 giorni.

I tempi di attesa ora autorizzati sono i seguenti:

carne e visceri:

bovini: 74 giorni;

suini: 44 giorni;

latte:

bovini: 8 giorni (16 mungiture).

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dal giorno di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A06970

Decadenza dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Shampoo antiparassitario floh».

Decreto n. 81 del 1° giugno 2012

Decadenza dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «SHAMPOO ANTIPARASSITARIO FLOH» - A.I.C. n. 103228.

L'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «SHAMPOO ANTIPARASSITARIO FLOH» - AI.C. .n. 103228, di cui è titolare l'impresa Vebi Istituto Biochimico S.r.l., con sede in via Desman, 43 - 35010 S. Eufemia di Borgoricco, (Padova), codice fiscale n. 02123360287, è decaduta in tutte le confezioni e preparazioni autorizzate.

Motivo della decadenza: il medicinale stesso non è stato commercializzato per tre anni consecutivi, secondo quanto previsto dall'art. 33 del sopracitato decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 193.

Efficacia del decreto: dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A06971

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Longocillina L.A.»

Decreto n. 77 del 29 maggio 2012

Specialità medicinale per uso veterinario «LONGOCILLINA L.A.» 150 mg/ml sospensione iniettabile per bovini e suini.

Titolare A.I.C.: Società Laprovet S.a.s., con sede legale in 7, rue du Tertreau, Arche d'Oé 2, 37390 Notre Dame d'Oé – Francia.

Produttore responsabile rilascio lotti:

la società Ceva Sante Animale nello stabilimento sito in 10 avenue de la Ballastière, 33500 Libourne, Francia;

la società Vetem S.p.a. nello stabilimento sito in Lungomare Pirandello, 8 – 92014 Porto Empedocle (Agrigento).

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

astuccio contenente 1 flacone in vetro tipo II da 50 ml – A.I.C. n. 104220013;

astuccio contenente 1 flacone in vetro tipo II da 100 ml – A.I.C. n. 104220025;

astuccio contenente 1 flacone in vetro tipo II da 250 ml – A.I.C. n. 104220037;

astuccio contenente 1 flacone in plastica multistrato da 50 ml – A.I.C. n. 104220052;

astuccio contenente 1 flacone in plastica multistrato da 100 ml – A.I.C. n. 104220064;

astuccio contenente 1 flacone in plastica multistrato da 250 ml – A.I.C. n. 104220076;

astuccio contenente 1 flacone in plastica multistrato da 500 ml – A.I.C. n. 104220088.

Composizione:

1 ml di sospensione contiene:

principio attivo:

Amoxicillina (triidrato) 150 mg;

eccipienti:

così come nella tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione:

bovini, suini.

Indicazioni terapeutiche:

bovini: trattamento delle infezioni respiratorie da batteri sensibili alla amoxicillina, in particolare associate a Mannheimia haemolytica e Pasteurella multocida;

suini: trattamento delle infezioni respiratorie da batteri sensibili alla amoxicillina, in particolare associate a Pasteurella multocida.

Tempi di attesa:

bovini:

carni e visceri: 18 giorni;

latte: 72 ore (pari a 6 mungiture)

suini:

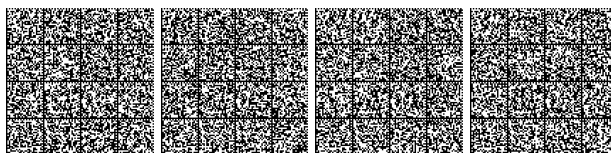
carne e visceri: 20 giorni.

Validità: periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: trentasei mesi.

Periodo di validità dopo prima apertura del condizionamento primario: ventotto giorni.

Regime di dispensazione: da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A06972

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Torphasol 4 mg/ml».

Provvedimento n. 360 del 7 maggio 2012

Specialità medicinale per uso veterinario TORPHASOL 4 mg/ml soluzione iniettabile per cani e gatti, tutte le confezioni – A.I.C. n. 104425.

Titolare A.I.C.: aniMedica GmbH con sede in Im Südfeld 9 – 48308 Senden-Bösensell (Germania).

Oggetto: rettifica al decreto Ministeriale n. 12 del 26 gennaio 2012 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie generale n. 43 del 21 febbraio 2012.

Al decreto di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, viene apportata la seguente rettifica:

alla voce «confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.», dove è indicato:

scatola di cartone contenente 1 fiala da 10 ml – A.I.C. n. 104425018;

scatola di cartone contenente 5 fiale da 10 ml – A.I.C. n. 104425020;

leggasi:

scatola di cartone contenente 1 flaconcino da 10 ml – A.I.C. n. 104425018;

scatola di cartone contenente 5 flaconcini da 10 ml – A.I.C. n. 104425020.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: il presente provvedimento sarà notificato alla ditta interessata e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A06975

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Hapadex 5%».

Provveddimento n. 412 del 18 maggio 2012

Specialità medicinale per uso veterinario HAPADEX 5% sospensione orale, nelle confezioni:

bottiglia da 1 litro – A.I.C. n. 102078019;

bottiglia da 2,5 litri – A.I.C. n. 102078021.

Titolare A.I.C.: Intervet (France) con sede in Angers Technopole (Francia) rappresentata in Italia dalla società Intervet Italia S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in Segrate (Milano) – via Fratelli Cervi snc – Centro Direzionale Milano Due, Palazzo Borromini – codice fiscale n. 01148870155.

Oggetto del provvedimento: eliminazione delle indicazioni d'uso della specie caprina.

Revisione (decreto ministeriale 4 marzo 2005): modifica dei tempi di attesa per la specie ovina.

Variazione tipo IA: modifica delle durata di conservazione del prodotto finito.

Sono autorizzate, per la specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto le seguenti variazioni:

eliminazione delle indicazioni d'uso della specie caprina.

Le specie di destinazione ora autorizzate sono le seguenti:

ovini.

I tempi di attesa, a seguito di revisione, sono così modificati: carne e visceri da 21 giorni a sei giorni e latte da 72 ore (6 mungiture) a: 120 ore (10 mungiture).

I tempi di attesa ora autorizzati sono i seguenti:

ovini:

Carne e visceri: sei giorni

latte: 120 ore (10 mungiture).

Riduzione della validità del prodotto finito da trentasei mesi a ventiquattro mesi.

Il periodo di validità ora autorizzato è il seguente: periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: ventiquattro mesi.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni già in commercio deve essere effettuato entro sessanta giorni.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

12A06976

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Vetamplius» polvere e solvente per soluzione iniettabile per bovini, equini, ovini, suini, cani e gatti.

Provvedimento n. 413 del 21 maggio 2012

Specialità medicinale per uso veterinario «VETAMPLIUS» polvere e solvente per soluzione iniettabile per bovini, equini, ovini, suini, cani e gatti.

Confezioni:

2 g flacone polvere + 10 ml flacone solvente - A.I.C. n. 101702037;

4 g flacone polvere + 20 ml flacone solvente - A.I.C. n. 101702025;

10 g flacone polvere + 50 ml flacone solvente - A.I.C. n. 101702013;

100 g flacone polvere + 500 ml flacone solvente - A.I.C. n. 101702049.

Titolare A.I.C.: Fatro S.p.a. con sede in via Emilia, 285 – 40064 Ozzano Emilia (Bologna) Cod. Fisc. 01125080372.

Oggetto del provvedimento: variazione tipo II: aggiornamento del dossier di tecnica farmaceutica.

Si autorizza, per la specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, l'aggiornamento del dossier di tecnica farmaceutica.

Le modifiche che impattano sugli stampati riguardano i seguenti punti dell'SPC e i relativi punti del foglietto illustrativo:

punto 6.4 Aggiunta della precauzione particolare per la conservazione: «conservare a temperatura inferiore a 25°C»;

punto 6.5 Sostituzione del materiale in polipropilene per il confezionamento primario con vetro di tipo II, oltre al vetro tipo I già approvato, sia per i flaconi di polvere che di solvente.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni già in commercio deve essere effettuato entro centottanta giorni.

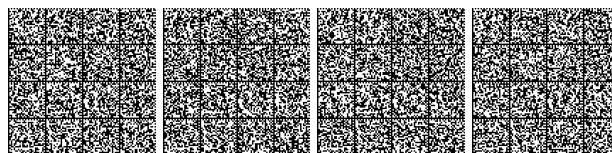
Decorrenza di efficacia del provvedimento: dal giorno di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A06977

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Approvazione delle delibere n. 59/2012 e n. 60/2012 adottate dal Consiglio di indirizzo generale dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati in data 29 febbraio 2012.

Con ministeriale n. 36/0009285/MA004.A007/PIND-L-41 del 7 giugno 2012, sono state approvate, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, le delibere n. 59/2012 e n. 60/2012 adottate dal Consiglio di indirizzo generale dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati (EPPI) in data 29 febbraio 2012, concernenti modifiche al «Regolamento previdenziale».

12A06973

Approvazione della delibera adottata dal Comitato nazionale dei delegati della cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti in data 24 e 25 maggio 2012.

Con ministeriale n. 36/0009148/MA004.A007/ING-L-109-110 del 5 giugno 2012 è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera adottata dal Comitato nazionale dei delegati della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti (INARCASSA) in data 24 e 25 maggio 2012, per la parte concernente il «Regolamento generale di previdenza».

12A06974

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Concessione della protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nelle esposizioni «47^ MARMOMACC», «27^ ABITARE IL TEMPO», «114^ FIERACAVALLI», «22^ JOB& ORIENTA» e «47^ ELETTROEXPO».

Con decreto ministeriale del 25 maggio 2012 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nelle esposizioni "47^ MARMOMACC", "27^ ABITARE IL TEMPO", "114^ FIERACAVALLI", "22^ JOB& ORIENTA" e "47^ ELETTROEXPO" che avranno luogo a Verona rispettivamente dal 26 al 29 settembre, dal 21 al 23 ottobre, dall'8 all'11 novembre, dal 22 al 24 novembre e dal 25 al 25 novembre 2012.

12A06889

Fusione per incorporazione in «FIDUCIARIA EUROPEA S.P.A.» di «[TRUST] PARTNERS S.R.L.» e modifica della denominazione sociale della società «FIDUCIARIA EUROPEA S.P.A.» in «EUROPA TRUST S.P.A.».

Con D.D. 8 giugno 2012, emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, si è determinato quanto segue:

Art. 1. L'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria, rilasciata con D.D. del 2 febbraio 2005, alla società "[TRUST] PARTNERS S.R.L."con sede legale in Torino, C.F. e numero di iscrizione al registro delle Imprese 08972220019, è dichiarata decaduta per fusione della stessa nella società "FIDUCIARIA EUROPEA S.P.A", con sede legale in Firenze, C.F. e numero di iscrizione al registro delle Imprese 04206500482, autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende.

Art. 2. Per effetto della deliberazione del 24 aprile 2012 e dell'atto di fusione del 24 aprile 2012 sopra citati, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende rilasciata con decreto interministeriale del 20 gennaio 1994, modificato in data 9 giugno 2005, alla società "FIDUCIARIA EUROPEA S.P.A", con sede legale in Firenze, C.F. e numero di iscrizione al registro delle Imprese 04206500482, deve intendersi riferita alla società "EUROPA TRUST S.P.A." a seguito della variazione della denominazione sociale.

12A06890

Estensione dell'autorizzazione all'Organismo GEOLAB s.r.l. in Carini, ad effettuare la valutazione di conformità alla direttiva 89/106/CEE per altri prodotti da costruzione di cui al mandato M/128 per le norme di seguito riportate: EN 1504 - 2:2004; EN 1504 - 3:2005; EN 1504 - 4:2004; EN 1504 - 5:2004; EN 1504 - 6:2006; EN 1504 - 7:2006.

Con decreto del 5 giugno 2012, della Direzione generale M.C.C.V.N.T, l'Organismo Geolab., con sede in via P. De Spuches, sn – 90044 Carini (Palermo) già Organismo notificato alla Commissione europea, è autorizzato ad estendere la valutazione di conformità alla direttiva 89/106/CEE per altri prodotti da costruzione di cui al mandato M/128 per le norme di seguito riportate: EN 1504 – 2:2004 parte 2 ; EN 1504 – 3:2005, parte 3; EN 1504 – 4:2004 parte 4; EN 1504 – 5:2004 parte 5; EN 1504 – 6:2006 parte 6; EN 1504 – 7:2006 . Le norme oggetto della richiesta non sono interessate dai requisiti di cui all'art. 9, punti 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1993, n. 246. La valutazione è effettuata alle condizioni prescritte nella autorizzazione e nel decreto ministeriale 9 maggio 2003, n. 156 del Ministero attività produttive.

L'autorizzazione decorre dalla data del decreto di estensione, è notificata alla Commissione europea ed è efficace dalla notifica al soggetto che ne è destinatario. L'autorizzazione è valida fino alla data di entrata in vigore delle pertinenti disposizioni attuative del Regolamento UE n. 305/2011 e comunque non oltre sette anni.

12A06897

Estensione dell'autorizzazione all'Organismo GEOLAB S.r.l. in Carini, ad effettuare la valutazione di conformità alla direttiva 89/106/CEE per altri prodotti da costruzione di cui al mandato M/100 per le norme di seguito riportate: EN 15037 - 1:2008; EN 15037 - 2:2011; EN 15037 - 3:2011; EN 14992:2007; EN 15258:2008; EN 14843:2007.

Con decreto del 1° giugno 2012, della Direzione generale M.C.C.V.N.T, l'Organismo Geolab., con sede in via P. De Spuches, sn – 90044 Carini (Palermo) già Organismo notificato alla Commissione europea, è autorizzato ad estendere la valutazione di conformità alla direttiva 89/106/CEE per altri prodotti da costruzione di cui al mandato M/100 per le norme di seguito riportate: EN 15037 – 1: 2008, parte 1; EN 15037 – 2:2011, parte 2; EN 15037 – 3:2011 parte 3 ; EN 14992:2007; EN 15258:2008; EN 14843:2007 . Le norme oggetto della richiesta non sono interessate dai requisiti di cui all'art. 9, punti 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1993, n. 246. La valutazione è effettuata alle condizioni prescritte nella autorizzazione e nel decreto ministeriale 9 maggio 2003, n. 156 del Ministero attività produttive.

L'autorizzazione decorre dalla data del decreto di estensione, è notificata alla Commissione europea ed è efficace dalla notifica al soggetto che ne è destinatario. L'autorizzazione è valida fino alla data di entrata in vigore delle pertinenti disposizioni attuative del Regolamento UE n. 305/2011 e comunque non oltre sette anni.

12A06898

Concessione della protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nelle esposizioni «QUAM - Italian bootprint».

Con decreto ministeriale del 12 giugno 2012 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nell'esposizione «QUAM - Italian bootprint» che avrà luogo a Firenze il 12 giugno 2012.

12A07116

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI TRIESTE

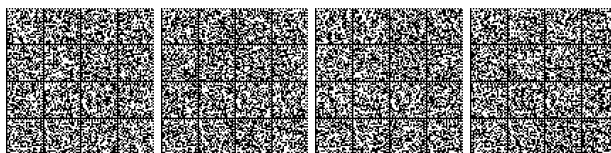
Ripristino di cognome in forma originaria

Su domanda del sig. Alessandro Bruno Prezzi, intesa ad ottenere il ripristino del cognome nella forma originaria di «Pretz», è stato revocato, ai sensi della legge n. 114/1991, con decreto prefettizio n. 1.13/2-0025400 di data 6 giugno 2012, limitatamente agli effetti prodotti nei suoi confronti, il decreto emesso in data 22 aprile 1930 n. 11419/732 del prefetto di Trieste, con il quale il cognome Pretz, era stato ridotto nella forma italiana di «Prezzi» con estensione alla moglie Iolanda Franceschina.

Per l'effetto, il cognome del sig. Alessandro Bruno Prezzi, nipote di Bruno, nato il 16 novembre 1967 a Bologna, residente a Trieste, via del Bosco n. 5, è ripristinato nella forma originaria di «Pretz», come posseduto dalla famiglia prima dell'emanazione del sopracitato decreto.

12A06936

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2012-GU1-145) Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.